



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G02886 del 14/03/2024

Proposta n. 9581 del 13/03/2024

Oggetto:

DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1 - Intervento n. 162 CUP F88H22000780005, intervento n.163 CUP F88H22000890005, intervento n.164 CUP F88H22000900005, intervento n. 170 CUP F88H22000800005. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara

Proponente:

Estensore

LORETI ROBERTA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

BATTAGLINO ANTONIO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

L. MARTA

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1 - Intervento n. 162 CUP F88H22000780005, intervento n.163 CUP F88H22000890005, intervento n.164 CUP F88H22000900005, intervento n. 170 CUP F88H22000800005. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” all’ing. Luca Marta;

VISTO l’atto di organizzazione n. G10758 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Supporto all’Ufficio Speciale Ricostruzione per l’attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)” all’Ing. Antonio Battaglino;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" ed il successivo Atto di organizzazione di modifica n. G01861 del 22/02/2024;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale",

ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 866060 del 01/08/2023 con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO l'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 36-bis del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTA la legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022, concernente la nomina a Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 234 del 2021, del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma pro-tempore;

VISTA la nota prot. RM/224 del 30 novembre 2022, come integrata con nota prot. RM/242 del 9 dicembre 2022, con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso la proposta di programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;

VISTO il DPCM del 15 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi predisposta dal Commissario;

CONSIDERATO che nel suddetto programma di interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025 è previsto lo stanziamento a favore della Regione Lazio di complessivi € 20.600.000,00 per la realizzazione di n. 10 interventi, per i quali la Regione Lazio è stata individuata Soggetto Attuatore delle opere;

VISTE le schede di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2022 che individuano, per ciascun intervento identificato mediante codice unico di progetto (CUP), il cronoprogramma procedurale, costituito da obiettivi iniziali, intermedi e finali, il cronoprogramma finanziario, il costo complessivo, il finanziamento a carico delle risorse di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021 e delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento e riportano, altresì, le informazioni relative all'amministrazione proponente, ai soggetti attuatori, se definite, le modalità di attuazione degli interventi, nonché l'indicazione della percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori riconosciuta alla società "Giubileo 2025" ai sensi dell'articolo 1, comma 423, della legge n. 234 del 2021 in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento, pari al 1,80 per cento in caso di attribuzione del ruolo di soggetto attuatore, dello 0,60 per cento in caso di attribuzione del ruolo di stazione appaltante e dello 0,20 per cento per l'attività di rendicontazione e monitoraggio;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 14/04/2023 avente ad oggetto "DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1. Approvazione dello schema di convenzione tra la Società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio.

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

CONSIDERATO che è stata acquisita al protocollo regionale con n. prot. 517314 del 12/05/2023 la Convenzione che disciplina i rapporti tra la Società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio Parti per l'erogazione dei contributi concessi a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 420 della L. 234/2021

inerenti alla realizzazione degli interventi e definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione sottoscritta in data 11/05/2023;

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 nonché le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 del sopra citato DPCM è compreso l'intervento di seguito riportato, per il quale la Regione Lazio – Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" è stata individuata Soggetto Attuatore:

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	CUP
<i>Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio"</i>	500.000,00	500.000,00	F88H22000780005
<i>Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica"</i>	500.000,00	500.000,00	F88H22000890005
<i>Int. n. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica"</i>	500.000,00	500.000,00	F88H22000900005
<i>Int. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica"</i>	500.000,00	500.000,00	F88H22000800005

TENUTO CONTO che l'intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

TENUTO CONTO della natura manutentiva delle lavorazioni, che non comporteranno modifiche alle opere esistenti ed alterazioni all'assetto idraulico ed idrogeologico del tratto fluviale ma, anzi, contribuiranno a raggiungere più elevati livelli di sicurezza in termini idraulici, ambientali e sociali, ripristinando l'originaria storica visione d'insieme dell'argine muraglione di cui trattasi, si ritiene di poter procedere all'approvazione del progetto definitivo senza dover indire apposita conferenza dei servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 e seguenti della L. 241/90;

PREMESSO, altresì CHE:

- per l'intervento n. 162, con determinazione n. G00645 del 20/01/2023 è stata nominata quale RUP l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";

- per l'intervento n. 163, con determinazione n. G00648 del 20/01/2023 è stata nominata quale RUP l'Arch. Silvia Chiavoni, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";
- Per l'intervento n. 164, con determinazione n. G00647 del 20/01/2023 è stata nominata quale RUP l'Arch. Tania Pallagrosi, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";
- Per l'intervento n. 170, con determinazione n. G00646 del 20/01/2023 è stata nominata quale RUP l'Ing. Mariangela Franco, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";
- con determinazione n. G10789 del 04/08/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto definitivo, esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" all'O.E. IGEOS S.r.l. - P. Iva 02155410760 per un importo complessivo di € 11.203,96 (compreso IVA e Cassa);
- con determinazione n. G10909 del 07/08/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto definitivo, esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" all'O.E. Ing. Donato Fiorillo P. Iva 02552570612 per un importo complessivo di € 13.720,99 (compreso IVA e Cassa);
- con determinazione n. G10908 del 7/08/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto definitivo, esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica" all'O.E. Ing. Enrico Bennati P. Iva 01943790517 per un importo complessivo di € 13.364,26 (compreso IVA e Cassa);
- con determinazione n. G10797 del 04/08/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto definitivo, esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica" all'O.E. ANDREA RITOSSA SRL P. Iva 03522980923 per un importo complessivo di € 14.483,28 (compreso IVA e Cassa);
- gli interventi n. 162, 163, 164 e 170 si ritengono essere ricompresi nelle fattispecie elencate nel D.lgs. 42/2004 art. 149, comma 1° e al punto A.25 dell'Allegato A al DPR 31/2017, in quanto riconducibili ad interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua, per la quale non è richiesta l'autorizzazione prescritta dall'articolo 146 del medesimo decreto;
- la natura manutentiva delle lavorazioni non comporterà modifiche alle opere esistenti ed alterazioni all'assetto idraulico ed idrogeologico del tratto fluviale ma, anzi, contribuirà a raggiungere più elevati livelli di sicurezza in termini idraulici, ambientali e sociali, ripristinando l'originaria storica visione d'insieme dell'argine muraglione di cui trattasi, si è proceduto all'approvazione del progetto

definitivo senza dover indire apposita conferenza dei servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 e seguenti della L. 241/90;

- l'intervento n. 162 ricade nell'ambito territoriale dell'intervento giubilare n. 161 (ex 65) denominato "Realizzazione di un parco Pubblico – Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio", con Soggetto Attuatore il Comune di Roma Capitale;
- al fine di accelerare le tempistiche per l'attuazione dell'intervento n. 162, all'interno della Conferenza di servizi dell'intervento n. 161 (ex 65), indetta con nota prot. n. QL50220 del 06/07/2023 del Dipartimento Tutela Ambientale del Comune di Roma Capitale, sono stati chiesti anche i pareri propedeutici all'approvazione dell'intervento n. 162 indicato in oggetto;
- che con Det. n. QL13333 del 27/09/2023 del Dipartimento Tutela Ambientale del Comune di Roma Capitale è stata conclusa con esito positivo la Conferenza di Servizi, e che tale esito è valido anche per l'approvazione dell'intervento giubilare n. 162 (ex 66), come riportato nel verbale di conclusione della conferenza di servizi prot. n. QL67806 del 19/09/2023 del suddetto Dipartimento Tutela Ambientale;
- con nota prot. reg. 1224782 del 27/10/2023 è stato trasmesso il progetto definitivo dell'intervento n.163 agli Enti interessati, ai fini di una loro valutazione in merito alla non necessità di indire apposita conferenza dei servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 e seguenti della L. 241/90, per l'approvazione del progetto stesso e che con nota prot. reg 0212369 del 15/02/2024 è pervenuto solo il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
- con nota prot. reg. 1173907 del 18/10/2023 è stato trasmesso il progetto definitivo dell'intervento n.164 agli Enti interessati, ai fini di una loro valutazione in merito alla non necessità di indire apposita conferenza dei servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 e seguenti della L. 241/90, per l'approvazione del progetto stesso e che con nota prot. reg 1468707 del 18/12/2023 è pervenuto solo il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
- con nota prot. reg. n. 1195237 del 23/10/2023 è stato trasmesso il progetto definitivo dell'intervento n.170 agli Enti interessati, ai fini di una loro valutazione in merito alla non necessità di indire apposita conferenza dei servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 e seguenti della L. 241/90, per l'approvazione del progetto stesso e che con nota prot. reg. n. 0273269 del 27/02/2024 è pervenuto solo il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
- per l'intervento n. 162 con verbale redatto e sottoscritto dal RUP stesso e dal progettista IGEOS S.r.l. in data 06/03/2024 prot. n. 0318592 si è proceduto alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo;
- per l'intervento n. 163 con il verbale redatto e sottoscritto dal RUP stesso e dal progettista Ing. Donato Fiorillo in data 04/03/2024 prot. int. 0303590 si è proceduto alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo;
- per l'intervento n. 164, con il verbale redatto e sottoscritto dal RUP stesso e dal progettista Ing. Enrico Bennati in data 19/12/2023 prot. int. 1475557, si è proceduto alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo;
- per l'intervento n. 170, con il verbale redatto e sottoscritto dal RUP stesso e dal progettista Operatore economico Ing. Andrea Ritossa Srl in data 30/01/2024 si è proceduto alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo;

- con la determinazione n. G02585 del 07/03/2024 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio";
- con la determinazione n. G02592 del 07/03/2024 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento: Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica";
- con la determinazione n. G17171 del 20/12/2023, si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento n. 164, denominato: "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica";
- con la determinazione n. G00999 del 30/01/2024, si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento: dell'Intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabrizio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in Intervento n.170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabrizio a ponte Palatino in sinistra idraulica";

PRESO ATTO CHE:

- per l'intervento n. 162 con Determinazione n. G17414 del 22/12/2023 è stato impegnato e prenotato l'importo complessivo di 488.796,04;
- per l'intervento n. 163 con Determinazione n. G17061 del 19/12/2023 è stato impegnato e prenotato l'importo complessivo di € 486.279,01;
- per l'intervento n. 164 con Determinazione n. G16872 del 15/12/2023 è stato impegnato e prenotato l'importo complessivo di 486.635,74;
- per l'intervento n. 170 con Determinazione n. G17022 del 18/12/2023 è stato impegnato e prenotato l'importo di complessivi € 485.516,72
- si è provveduto alla modifica del QE del progetto attraverso la rimodulazione di alcuni importi riferiti alle somme a disposizione, e ad impegnare tutte le somme necessarie per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

VISTI i Q.E. dei Lavori come sotto riportati:

Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP: F88H22000780005	
QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'APPALTO	
a1) Importo Lavori	375 513,02 €
a1.1) di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso	152 476,08 €
a2) Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	9 587,55 €
Importo totale A)	385 100,57 €

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b3) Spese tecniche	
b3a) Spese tecniche per progettazione definitiva al netto del ribasso	4 064,77 €
b3b) Spese tecniche per progettazione esecutiva al netto del ribasso	3 363,94 €
b3c) Piano di sicurezza e coordinamento al netto del ribasso	1 401,65 €
b3d) Incentivo art. 113 c. 2 D.Lgs. n. 50/2016 (1,750% di a)	5 372,32 €
Totale b3)	14 202,68 €
b4) Indagini geologiche e geognostiche al netto del ribasso	4 003,49 €
b5) Contributo ANAC	250,00 €
b6) 2% per l'attività di rendicontazione e monitoraggio (società giubileo)	998,00 €
b7) Imprevisti	6 121,94 €
b8) Imposte e tasse	
b8a) Oneri previdenziali Inarcassa (4% di b3a-b3b-b3c)	353,21 €
b8b) IVA su Spese Tecniche e Inarcassa (22% di b3 - b7a)	2 020,39 €
b8c) IVA su Importo lavori e imprevisti (22% di a e b6)	86 068,95 €
b8d) IVA su indagini geologiche e geognostiche	880,77 €
Totale b8)	89 323,32 €
Importo totale B)	114 899,43 €
TOTALE A) + B)	500 000,00 €

Int. 163 “Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d’Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica” aggiornato in intervento n. 163 “Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d’Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica”;	
CUP: F88H22000890005	
QUADRO ECONOMICO	
a) LAVORI A BASE D'APPALTO	
a1) Importo Lavori	362 173,93 €
a1.1) di cui Lavori soggetti a ribasso	235 429,33 €
a1.2) di cui costa della manodopera non soggetto a ribasso	126 744,60 €
a2) Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	5 187,65 €
Importo totale a)	367 361,58 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b3) Spese tecniche	
b3a) Spese tecniche per progettazione definitiva	€ 4 977,95
b3b) Spese tecniche per progettazione esecutiva	€ 4 119,67
b3c) Piano di sicurezza e coordinamento	€ 1 716,54
b3d) Incentivo art. 113 c. 2 D.Lgs. n. 50/2016 (1,750% di a)	€ 5 143,06
Totale b3)	€ 15 957,22
b4) Contributo ANAC	€ 250,00

b5) 2% per l'attività di rendicontazione e monitoraggio (società giubileo)	€ 998,00
b6) Imprevisti	€ 25 989,19
b7) Imposte e tasse	
b7a) Oneri previdenziali Inarcassa (4% di b3a-b3b-b3c)	€ 432,57
b7b) IVA su Importo lavori e imprevisti (22% di a e b6)	€ 86 537,16
b7c) IVA su Spese Tecniche e Inarcassa (22% di b3 - b7a)	€ 2 474,28
Totale b7)	€ 89 444,01
Importo totale b)	€ 132 638,42
TOTALE a) + b)	€ 500 000,00

INT.164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica"; CUP: F88H22000900005	
QUADRO ECONOMICO	
a) LAVORI A BASE D'APPALTO	
a1) Importo Lavori	€376 080,36
a1.1) di cui Lavori soggetti a ribasso	€194 936,46
a1.2) di cui costa della manodopera non soggetto a ribasso	€181 143,90
a2) Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€6 912,60
Importo totale a)	€382 992,96
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b3) Spese tecniche	
b3a) Spese tecniche per progettazione definitiva	€4 848,52
b3b) Spese tecniche per progettazione esecutiva	€4 012,56
b3c) Piano di sicurezza e coordinamento	€1 671,91
b3d) Incentivo art. 113 c. 2 D.Lgs. n. 50/2016 (1,750% di a)	€5 361,91
Totale b3)	€15 894,90
b4) Contributo ANAC	€250,00
b5) 2% per l'attività di rendicontazione e monitoraggio (società giubileo)	€998,00
b6) Imprevisti	€10 470,84
b7) Imposte e tasse	
b7a) Oneri previdenziali Inarcassa (4% di b3a-b3b-b3c)	€421,32
b7b) IVA su Importo lavori e imprevisti (22% di a e b6)	€86 562,04
b7c) IVA su Spese Tecniche e Inarcassa (22% di b3 - b7a)	€2 409,95
Totale b7)	€89 393,30
Importo totale b)	€117 007,04
TOTALE a) + b)	€500 000,00

INT.170 “Valorizzazione della banchina da ponte Fabrizio a ponte Testaccio in sinistra idraulica” aggiornato in Intervento n.170 “Valorizzazione della banchina da ponte Fabrizio a ponte Palatino in sinistra idraulica”; CUP: : F88H22000800005	
QUADRO ECONOMICO	
a) LAVORI A BASE D'APPALTO	
a1) Importo Lavori	€379 315,38
a1.1) di cui costa della manodopera non soggetto a ribasso	€53 986,87
a2) Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€6 500,00
Importo totale a)	€385 815,38
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b3) Spese tecniche	
b3a) Spese tecniche per progettazione definitiva	€5 254,50
b3b) Spese tecniche per progettazione esecutiva	€4 348,54
b3c) Piano di sicurezza e coordinamento	€1 811,90
b3d) Incentivo art. 113 c. 2 D.Lgs. n. 50/2016 (1,750% di a)	€5 401,42
Totale b3)	€16 816,35
b4) Contributo ANAC	€250,00
b5) 2% per l'attività di rendicontazione e monitoraggio (società giubileo)	€998,00
b6) Imprevisti	€6 698,81
b7) Imposte e tasse	
b7a) Oneri previdenziali Inarcassa (4% di b3a-b3b-b3c)	€456,60
b7b) IVA su Importo lavori e imprevisti (22% di a e b6)	€86 353,12
b7c) IVA su Spese Tecniche e Inarcassa (22% di b3 - b7a)	€2 611,74
Totale b7)	€89 421,46
Importo totale b)	€114 184,62
TOTALE a) + b)	€500 000,00

CONSIDERATO che la Direzione regionale in materia di Lavori pubblici intende operare con l'istituto dell'Accordo Quadro nei termini previsti dall'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, in modo da consentire esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria nei tratti lungo il Fiume Tevere;

CONSIDERATO che per la determinazione dei prezzi delle lavorazioni è stata presa a riferimento la Tariffa dei prezzi edizione Aprile 2023 approvata con la delibera del 14/04/2023, n. 101;

VISTO che gli interventi in oggetto richiamati nell'allegato 1 del DPCM 15/12/22, sono dichiarati essenziali ed indifferibili e quindi il rispetto della milestone fissato nel programma del Giubileo va considerato motivo di urgenza;

CONSIDERATO inoltre, trattandosi di interventi al quale si applicano le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte PNRR, pena la perdita dei finanziamenti e dall'esigenza di garantire la sollecita e puntuale realizzazione di interventi inclusi nel Programma per il Giubileo 2025, la cui attuazione assume preminente valore nazionale e richiede stringenti limiti temporali di conclusione delle opere, si procederà “ex lege” ad aggiudicare l'appalto in oggetto nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara;

VISTA la Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 con la quale è stato approvato l'avviso per la creazione dell'albo dei lavori della Regione Lazio, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023;

CONSIDERATO che a seguito di detto avviso sopracitato, molteplici operatori economici sono stati ammessi all'albo regionale dei Lavori Pubblici e che sono in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che per l'intervento n. 162 l'importo stimato per l'esecuzione dei lavori, è pari a € 385.100,57, di cui € 375.513,02 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 152.476,08 non soggetti a ribasso) ed € 9.587,55 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023 e che, pertanto, per l'affidamento dell'appalto è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs 36/2023, previa consultazione di almeno dieci operatori economici sorteggiati dall'albo dei lavori pubblici della Regione Lazio;

CONSIDERATO che per l'intervento n. 163 l'importo stimato per l'esecuzione dei lavori, è pari a € 367.361,58, di cui € 362.173,93 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 126.744,60 non soggetti a ribasso) ed € 5.187,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023 e che, pertanto, per l'affidamento dell'appalto è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs 36/2023, previa consultazione di almeno dieci operatori economici sorteggiati dall'albo dei lavori pubblici della Regione Lazio;

CONSIDERATO che per l'intervento n. 164 l'importo stimato per l'esecuzione dei lavori, è pari a € 382.992,96, di cui € 376.080,36 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 181.143,90 non soggetti a ribasso) ed € 6.912,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023 e che, pertanto, per l'affidamento dell'appalto è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs 36/2023, previa consultazione di almeno dieci operatori economici sorteggiati dall'albo dei lavori pubblici della Regione Lazio;

CONSIDERATO che per l'intervento n. 170 l'importo stimato per l'esecuzione dei lavori, è pari a € 385.815,38, di cui € 379.315,38 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 53.986,87 non soggetti a ribasso) ed € 6.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023 e che, pertanto, per l'affidamento dell'appalto è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs 36/2023, previa consultazione di almeno dieci operatori economici sorteggiati dall'albo dei lavori pubblici della Regione Lazio;

CONSIDERATO che per l'esecuzione degli interventi in oggetto, la stazione appaltante nomina un responsabile unico del procedimento (RUP) per la fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che come prescritto nella parte I delle citate Linee guida n. 3 dell'ANAC e successivi aggiornamenti:

- il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del Codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche;
- le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs.165/2001;

RITENUTO di dover individuare ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, il RUP per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 15 del citato D. Lgs. n.36/2023, nominare per la fase della esecuzione quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Arch. Tania Pallagrosi, funzionario regionale, in servizio presso la Direzione Regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";

RICHIAMATO l'art. 114 del Dlgs 36/2023 che dispone:

- comma 1 - il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate;
- comma 6 - le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche affidano l'attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti;

RITENUTO di dover individuare ai sensi dell'art. 114, il direttore dei lavori ed ai sensi dell'art. 90 commi 4 e 5 del D.lgs. 81/2008 il coordinatore in materia di salute e di sicurezza per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 114 del citato D. Lgs. n.36/2023, nominare per la fase della esecuzione quale direttore dei lavori l'Ing. Mariangela Franco e ai sensi dell'art. 90 commi 4 e 5 del D.lgs. 81/2008 quale coordinatore in materia di salute e di sicurezza l'Arch. Daniele De Salvo funzionari regionali, in servizio presso la Direzione Regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";

RITENUTO necessario individuare, altresì, a supporto del Direttore dei Lavori, l'Arch. Silvia Chiavoni e l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionari tecnici della Regione Lazio, Direttori Operativi degli interventi in oggetto;

RITENUTO quindi necessario individuare il gruppo di lavoro per le funzioni connesse agli adempimenti di cui agli artt. 15, 45 e 114 del D.lgs. 36/2023 costituito dai seguenti funzionari:

INCARICO	NOMINATIVO
Responsabile del Progetto	Arch. Tania Pallagrosi
Direttore dei lavori	Ing. Mariangela Franco
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	Arch. Daniele De Salvo
Direttore Operativo	Arch. Silvia Chiavoni
Direttore Operativo	Arch. Lea Fanny Pani

CONSIDERATO necessario dare avvio alla procedura definendo gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

VISTI i seguenti documenti, parte integrante del presente atto, che formano la proposta di procedura negoziata:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e

disponibile su STELLA];

- **DGUE** (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
- Schema di offerta economica;
- Contratto di accordo quadro;
- Contratto attuativo;
- Capitolato speciale d'appalto – parte generale (non allegato e disponibile su STELLA)
- Protocollo di legalità sottoscritto in data 19 giugno 2023 integrato in data 30 novembre 2023 (non allegato e disponibile su STELLA)
- Guideline recinzione cantieri (non allegato e disponibile su STELLA)

VISTO l'art. 31, comma 6 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, apporta la modificazione, tra l'altro, all'art. 1, comma 425-ter della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 prescrivendo che per gli interventi (previsti dal programma dettagliato degli interventi, approvato ai sensi del comma 422 della Legge 234/21) , si applicano, altresì, (in quanto compatibili), le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

RICHIAMATA l'applicazione all'intervento in esame delle procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai fini del rispetto della milestone per gli interventi giubilari che impone da cronoprogramma la conclusione dei lavori entro il 31/12/2024, la selezione degli operatori da invitare è stata svolta tramite sorteggio in deroga all'art. art. 50 co. 2 del D.Lgv. 36/2023 trovando applicazione l'art. 2 co. 3 4° periodo dell'Allegato II.1 del D.Lgv. 36/2023 *Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al terzo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;*

RITENUTO di voler procedere mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, invitando 10 operatori economici mediante sorteggio in possesso della categoria prevalente OG3, classe III o superiore, per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori di riqualificazione inerenti all'ambito tipologico "Tevere e le vie d'acqua", relativi agli interventi n. 162, 163, 164 e 170;

RITENUTO congruo per le considerazioni sopra riportate, prevedere un termine di 10 giorni dall'invio delle lettere di invito per la presentazione delle offerte da parte dei candidati sorteggiati;

RISCONTRATO che la Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" ha adottato "idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici", nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);

RILEVATO che, con specifico riferimento alla procedura negoziata in questione sussistono:

- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa all'intervento, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli apposti allegati caricati e predisposti sulla piattaforma;

RITENUTO e

DATO ATTO CHE il presente appalto non presenta carattere transfrontaliero certo ai sensi dell'art.48 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO, altresì, necessario assicurare l'opportuna pubblicità, pubblicando l'avviso sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul sito BDNCP "Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici", e sul BURL;

RITENUTO, infine, necessario approvare la relativa documentazione di gara composta da:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- **DGUE** (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- **DGUE** (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- **DGUE** (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
- Schema di offerta economica;
- Contratto di accordo quadro;
- Contratto attuativo;
- Capitolato speciale d'appalto – parte generale (non allegato e disponibile su STELLA)
- Protocollo di legalità sottoscritto in data 19 giugno 2023 integrato in data 30 novembre 2023 (non allegato e disponibile su STELLA)
- Guideline recinzione cantieri (non allegato e disponibile su STELLA)

RITENUTO di procedere all'affidamento dei lavori degli interventi 162, 163, 164 e 170 i sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previo invito, di dieci operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati dall'Albo regionale dei Lavori Pubblici, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere all'affidamento dei lavori, mediante Accordo Quadro, degli interventi 162, 163, 164 e 170 i sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di dieci operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, sorteggiati dall'Albo Regionale dei Lavori Pubblici, per un importo complessivo IVA esclusa di € 1.521.270,49 di cui € 1.493.082,69 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 514.351,45 non soggetti a ribasso) ed € 28.187,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023;

- che i lavori sono finanziati con risorse di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021 in relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
- di dare atto che la documentazione progettuale, composta da tutti gli elaborati richiamati in premessa e posta a base di gara, è stata verificata validata dai RUP, nonché approvata con Determinazioni come sopra riportato;
- di dare atto che le lavorazioni indicate nella richiamata documentazione progettuale rientrano nelle seguenti categoria prevalente OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane), Classifica III o superiore e categoria scorporabile OG8 Classifica III o superiore;
- di stabilire, che l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di rispettare le tempistiche previste e al fine di garantire il controllo delle attività di cantiere tutelando l'ambiente e garantendo le condizioni di lavoro, di salute e sicurezza dei lavoratori;
- di non prevedere, ai fini della presentazione dell'offerta alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa all'affidamento dell'appalto è messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;
- di dare atto che potrà procedersi all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs 36/2023;
- di approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
 - Schema di domanda di partecipazione;
 - DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
 - DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
 - DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
 - Schema di offerta economica;
 - Contratto di accordo quadro;
 - Contratto attuativo;
 - Capitolato speciale d'appalto – parte generale (non allegato e disponibile su STELLA)
 - Protocollo di legalità sottoscritto in data 19 giugno 2023 integrato in data 30 novembre 2023 (non allegato e disponibile su STELLA)
 - Guideline recinzione cantieri (non allegato e disponibile su STELLA)
- di stabilire un termine per la presentazione delle offerte di 10 giorni dall'invio delle lettere di invito per la presentazione delle offerte da parte dei candidati sorteggiati;
- di espletare la procedura di gara in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma informatica STELLA della Regione Lazio.
- di dare atto che il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui agli artt. 15, 45 e 114 del D.lgs. 36/2023 è costituito dai seguenti funzionari ciascuno per il ruolo indicato in tabella:

INCARICO	NOMINATIVO
Responsabile del Procedimento	Arch. Tania Pallagrosi

Direttore dei lavori	Ing. Mariangela Franco
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	Arch. Daniele De Salvo
Direttore Operativo	Arch. Silvia Chiavoni
Direttore Operativo	Arch. Lea Fanny Pani

- di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilita la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito BDNCP "Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il Direttore
Ing. Luca Marta



LETTERA DI INVITO

DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021.

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori di riqualificazione inerenti all'ambito tipologico "Tevere e le vie d'acqua", relativi agli interventi n. 162, 163, 164 e 170.

Copia

PREMESSO CHE:

- con la nota prot. RM/224 del 30 novembre 2022, come integrata con nota prot. RM/242 del 9 dicembre 2022, il Commissario straordinario, prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma pro-tempore, ha trasmesso la proposta di programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
- il DPCM del 15 dicembre 2022 approva la proposta di Programma dettagliato degli interventi predisposta dal Commissario;
- nel suddetto programma di interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025 è previsto lo stanziamento a favore della Regione Lazio di complessivi € 20.600.000,00 per la realizzazione di n. 10 interventi, per i quali la Regione Lazio è stata individuata Soggetto Attuatore delle opere;
- le schede di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2022 che individuano, per ciascun intervento identificato mediante codice unico di progetto (CUP), il cronoprogramma procedurale, costituito da obiettivi iniziali, intermedi e finali, il cronoprogramma finanziario, il costo complessivo, il finanziamento a carico delle risorse di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021 e delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 14/04/2023 reca ad oggetto: "DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1. Approvazione dello schema di convenzione tra la Società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio.";

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	CUP
<i>Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio"</i>	500.000,00	500.000,00	F88H22000780005
<i>Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica"</i>	500.000,00	500.000,00	F88H22000890005
<i>Int. n. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica"</i>	500.000,00	500.000,00	F88H22000900005

Int. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica"	500.000,00	500.000,00	F88H22000800005
---	------------	------------	-----------------

- è stata acquisita al protocollo regionale con n. prot. 517314 del 12/05/2023 la Convenzione che disciplina i rapporti tra la Società Giubileo 2025 Spa e la Regione Lazio Parti per l'erogazione dei contributi concessi a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 420 della L. 234/2021 inerenti alla realizzazione degli interventi e definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione sottoscritta in data 11/05/2023;
- con il sopra citato DPCM del 15 dicembre 2022, la Regione Lazio – ex *Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo* oggi "*Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica*" è stata individuata Soggetto Attuatore, e nell'Allegato 1 sono ricompresi gli interventi di seguito riportati:
 - gli interventi saranno eseguiti su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;
 - gli interventi previsti si ritengono ricompresi nelle fattispecie elencate nel D.lgs. 42/2004 art. 149, comma 1° e al punto A.25 dell'Allegato A al DPR 31/2017, in quanto riconducibile ad interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua;
 - la natura manutentiva delle lavorazioni non comporta le modifiche alle opere esistenti ed alterazioni all'assetto idraulico ed idrogeologico del tratto fluviale ma, anzi, contribuiranno a raggiungere più elevati livelli di sicurezza in termini idraulici, ambientali e sociali, ripristinando l'originaria storica visione d'insieme;
 - per l'intervento n. 162, con la determinazione n. G00645 del 20/01/2023 è stata nominata quale RUP dell'intervento l'Arch. Lea Fanny Pani e con verbale redatto e sottoscritto dal RUP stesso e dal progettista IGEOS S.r.l. in data 06/03/2024 prot. n. 0318592 si è proceduto alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo;
 - per l'intervento n. 163, con la determinazione n. G00648 del 20/01/2023 è stata nominata quale RUP l'Arch. Silvia Chiavoni e con il verbale redatto e sottoscritto dal RUP stesso e dal progettista Ing. Donato Fiorillo in data 04/03/2024 prot. int. 0303590 si è proceduto alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo;
 - per l'intervento n. 164, con la determinazione n. G00647 del 20/01/2023 è stata nominata quale RUP l'Arch. Tania Pallagrosi e con il verbale redatto e sottoscritto dal RUP stesso e dal progettista Ing. Enrico Bennati in data 19/12/2023 prot. int. 1475557, si è proceduto alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo;
 - per l'intervento n. 170, con la determinazione n. G00646 del 20/01/2023 è stata nominata quale RUP l'Ing. Mariangela Franco e con il verbale redatto e sottoscritto dal RUP stesso e dal progettista Operatore economico Ing. Andrea Ritossa Srl in data 30/01/2024 si è proceduto alla verifica e alla validazione del progetto esecutivo;

- Con la determinazione n. G02585 del 07/03/2024, si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento Int. 162 *"Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio"* aggiornato in intervento n. 162 *"Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio"*;
- Con la determinazione n. G02592 del 07/03/2024, si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento: Int. 163 *"Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica"* aggiornato in intervento n. 163 *"Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica"*;
- Con la determinazione n. G17171 del 20/12/2023, si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento n. 164, denominato: *"Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento"* aggiornato in intervento n. 164 *"Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica"*;
- Con la determinazione n. G00999 del 30/01/2024, si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento: dell'Intervento n. 170 *"Valorizzazione della banchina da ponte Fabrizio a ponte Testaccio in sinistra idraulica"* aggiornato in Intervento n.170 *"Valorizzazione della banchina da ponte Fabrizio a ponte Palatino in sinistra idraulica"*;
- Tutti gli interventi richiamati nell'allegato 1 del DPCM 15/12/22, sono dichiarati essenziali ed indifferibili;
- La Direzione regionale in materia di Lavori pubblici intende operare con l'istituto dell'Accordo Quadro nei termini previsti dall'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, in modo da consentire esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria nei tratti lungo il Fiume Tevere;
- a seguito dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, potranno essere affidati singoli Contratti Applicativi sino alla concorrenza dell'importo previsto dal l'AQ;
- l'Accordo Quadro ha come limite temporale di ultimazione dei lavori 150 giorni a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori relativi al Primo Contratto Applicativo; l'A.Q. può avere termine anche prima dei 150 giorni nel caso in cui l'importo massimo dell'accordo quadro sarà raggiunto prima di detto termine;
- l'art. 1 "principio del risultato" del Dlgs 36/23 riconduce i principi di legalità, trasparenza e concorrenza all'affidamento del contratto e della sua esecuzione nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- il termine per la conclusione della procedura negoziata è fissato, ai sensi dell'art. 83 comma 2; 17 e dell'Allegato I.3, in mesi tre dall'invio della presente lettera;
- l'art. 31, comma 6 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, apporta la modificazione, tra l'altro, all'art. 1, comma 425-ter della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 prescrivendo che per gli interventi (previsti dal programma dettagliato degli interventi, approvato ai sensi del comma 422 della Legge 234/21) , si applicano, altresì, (in quanto compatibili), le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- richiamata l'applicazione all'intervento in esame delle procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai fini del rispetto della milestone per gli interventi giubilari che impone da cronoprogramma la conclusione dei lavori entro il 31/12/2024, la selezione degli operatori da invitare è stata svolta tramite sorteggio in deroga all'art. 50 co. 2 del D.Lgv. 36/2023 trovando applicazione l'art. 2 co. 3 4° periodo dell'Allegato II.1 del D.Lgv. 36/2023 *Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al terzo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;*
- gli interventi in oggetto richiamati nell'allegato 1 del DPCM 15/12/22, sono dichiarati essenziali ed indifferibili e quindi il rispetto della milestone fissato nel programma del Giubileo va considerato motivo di urgenza;
- inoltre, trattandosi di interventi al quale si applicano le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte PNRR, pena la perdita dei finanziamenti e dall'esigenza di garantire la sollecita e puntuale realizzazione di interventi inclusi nel Programma per il Giubileo 2025, la cui attuazione assume preminente valore nazionale e richiede stringenti limiti temporali di conclusione delle opere, si procederà "ex lege" ad aggiudicare l'appalto in oggetto nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara;
- con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 è stato approvato l'avviso per la creazione dell'albo dei lavori della Regione Lazio, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023;
- con Determinazione a Contrarre ____ del ____ è stato previsto che l'affidamento dei lavori in oggetto avvenga mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 ,c.1 , lettera d del D.Lgs 36/2023. Per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del Dlgs 50/2016, è previsto il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, individuati previo sorteggio tra gli Operatori economici ammessi all'albo dei lavori della Regione Lazio, in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti; da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023;
- Il termine per la conclusione della procedura negoziata è fissato, ai sensi dell'art. 83 comma 2; 17 e dell'Allegato I.3, in mesi tre dall'invio della presente lettera;

Gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata sono stati individuati mediante sorteggio effettuato tramite la piattaforma STELLA tra gli operatori economici iscritti all'Albo lavori della Regione Lazio ed in possesso dei requisiti previsti e in particolare della qualificazione nella categoria di lavori OG3, classifica III o superiore, secondo le indicazioni contenute ai successivi punti 4 e 7.3 della presente Lettera di invito.

La Direzione Regionale Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha adottato **"idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici"**, in particolare:

- **indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche**, ossia

mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, della piattaforma telematica denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", propria della Regione Lazio;

- **espletando le sedute pubbliche attraverso la medesima piattaforma telematica STELLA** in conformità all'orientamento giurisprudenziale secondo il quale "nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 25, D. Lgs. n. 36 del 2023, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica".

Per la presente procedura sussistono **comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità** derivanti dall'esigenza di garantire la sollecita e puntuale realizzazione di interventi inclusi nel Programma per il Giubileo 2025, la cui attuazione assume preminente valore nazionale e richiede stringenti limiti temporali di conclusione delle opere.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che **l'indizione della presente procedura negoziata avviene con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati.**

Pertanto, a seguito delle espletate operazioni di pubblico sorteggio di cui sopra, codesto Operatore Economico è **invitato a presentare l'offerta** per l'affidamento dei seguenti interventi:

- Intervento n.162 (ex 66) 'Ripristino banchina in destra idraulica tra ponte Milvio e ponte Flaminio'. CUP: F88H22000780005;
- Intervento n. 163 (ex 67) 'Realizzazione del manto di banchina pavimentata tra ponte Duca D'Aosta e ponte della Musica in sinistra idraulica'. CUP: F88H22000890005;
- Intervento n. 164 'Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento'. CUP F88H22000900005;
- Intervento170 (ex 74) 'Valorizzazione della banchina da ponte Fabrizio a ponte Palatino in sinistra idraulica'. CUP: F88H22000800005;

Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.l. 36/2023, mediante accordo quadro ad un unico operatore economico, in esecuzione della Determinazione a contrarre n. __del __/__/2024.

Criterio di aggiudicazione : criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara tramite ribasso percentuale, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del D.l. 36/2023, art. 50 comma 4.

Finanziamento: l'intervento è Finanziato con risorse di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021 in relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025.

Validazione:

int. 162 verbale del 06/03/2024 prot. n. 0318592;

int. 163 verbale del 04/03/2024 prot. int. 0303590

int. 164 verbale del 19/12/2023 prot. int. 1475557

int. 170 verbale del 30/01/2024

Criteri minimi ambientali: Il presente appalto prevede il rispetto dei C.A.M.

1 - STAZIONE APPALTANTE

Stazione Appaltante è la **Regione Lazio** - Direzione Regionale Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - Roma -C.F. 80143490581.

Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, Arch. Tania Pallagrosi nominata con determinazione n..... del

Le comunicazioni devono essere esclusivamente svolte tramite la piattaforma "STELLA".

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente Lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio e visualizzabile nella sezione "Inviti";
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";

2 - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), sempre accessibile, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs 36/2023, l'offerta di gara, i chiarimenti e ogni comunicazione relativa alla presente procedura dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID, Agenzia per l'Italia Digitale.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene, altresì, nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità, in quanto nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti, ritardi nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da: a) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; b) utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento di STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it> dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma STELLA è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi gli orari programmati per interventi sul sistema, si chiede all'operatore economico di informarsi sulla piattaforma STELLA sugli eventuali giorni ed orari di mancato funzionamento e comportarsi di conseguenza. La mancata presentazione dell'offerta dovuta alla programmata manutenzione della piattaforma è una responsabilità totalmente a carico dell'operatore economico che non potrà appellarsi

all'impossibilità di presentazione dell'offerta.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> che costituisce parte integrante della presente Lettera di Invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

2.1 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento UE n. 910/2014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2 - REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo

<https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nei **Manuali operativi per gli Operatori Economici**, di cui al precedente punto 2 (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l’Operatore Economico. L’Operatore Economico

con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all’interno della piattaforma STELLA dall’account riconducibile all’Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all’account all’interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’Operatore Economico registrato.**

L’accesso e l’utilizzo del sistema STELLA nonché la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di Invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o con le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA. L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione online dell’operatore economico. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L’accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un’autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un’unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l’utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

3 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, TECNICA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione comprende:

1. **Intervento n. 162 Progetto esecutivo**, redatto da IGEO S.r.l., approvato con Determinazione n. G02585 del 07/03/2024 e validato dal RUP, ai sensi dell’art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell’All. I.7 del citato Codice, come da verbale del 06/03/2024 prot. n. 0318592, composto dai seguenti elaborati:

- R.0 ELENCO ELABORATI
- R.01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- R.02 RELAZIONE GEOLOGICA
- R.03 RELAZIONE GEOTECNICA
- R.04 RELAZIONE IDROLOGICA
- R.05 CALCOLO STABILITA’ E PORTANZA DEL SOTTOFONDO STRADALE
- R.06 RELAZIONE SUI MATERIALI
- R.07 RELAZIONE DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

R.08 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
R.09 ANALISI DEL RISCHIO
R.10 PIANO DI MANUTENZIONE
R.11 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
R.12 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
R.13 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
R.14 RAPPORTO SULLE INDAGINI GEOGNOSTICHE
R.15 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
R.16 SCHEMA DI CONTRATTO
R.17 FASCICOLO DELL'OPERA
R.18 CALCOLO INCIDENZA DELLA MANODOPERA
R.19 STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
R.20 CRITERI AMBIENTALI MINIMI
T.01 INQUADRAMENTO GENERALE
T.02 VINCOLI E INDICATORI AMBIENTALI
T.03 PLANIMETRIA STATO DI FATTO
T.04 SEZIONI STATO DI FATTO
T.05 PLANIMETRIA DI PROGETTO
T.06 SEZIONI DI PROGETTO
T.07 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
T.08 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
E.01 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
E.02 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
E.03 ELENCO PREZZI E SCHEDE DI ANALISI

2. **Intervento n. 163 Progetto esecutivo**, redatto da Ing. Donato Fiorillo, approvato con Determinazione n. G02592 del 07/03/2024 e validato dal RUP, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'All. I.7 del citato Codice, come da verbale del 04/03/2024 prot. int. 0303590, composto dai seguenti elaborati:

00 – ELENCO ELABORATI;
01 – RELAZIONE TECNICA - QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO;
02 – CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI;
03 – ELENCO PREZZI UNITARI – ANALISI NUOVI PREZZI;
04 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
05 – STIMA INCIDENZA SICUREZZA;
06 - STIMA INCIDENZA MANO D'OPERA;
07 - ONERI DELLA SICUREZZA;
08 - QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO;
09 - RELAZIONE DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE;
10 - TAVOLA FOTOGRAFICA - RILIEVO FOTOGRAFICO;
11 – CARTOGRAFIA - ORTOFOTO GOOGLE;
12 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO;
13 - PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO;
14 – SEZIONI;
15 - PROFILI LONGITUDINALI;
16 - RELAZIONE PAESAGGISTICA;
17 - GESTIONE MATERIE;
18 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – PLANIMETRIA DI CANTIERE;
19 - RELAZIONE DHSN;
20 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
21 - PIANO DI MANUTENZIONE;
22 - SCHEMA CONTRATTO;

23 - RELAZIONE C.A.M.

3. **Intervento n. 164 Progetto esecutivo**, redatto da Ing. Enrico Bennati, approvato con Determinazione n. G17171 del 20/12/2023 e validato dal RUP, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'All. I.7 del citato Codice, come da verbale del 19/12/2023 prot. int. 1475557, composto dai seguenti elaborati:

E.01 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
E.02 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
E.03 – RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI MATERIALI
E.04 – RELAZIONE SUI CRITERI D.N.S.H.
E.05 – PIANO DI MANUTENZIONE
E.06 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
E.07 – CRONOPROGRAMMA
E.08 – PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
E.09 – RELAZIONE PAESAGGISTICA
C.01 – ELENCO PREZZI
C.02 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
C.03 – COSTO DEL PERSONALE
C.04 – STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
C.05 – QUADRO ECONOMICO
TAV.1.1 – INQUADRAMENTO
TAV.2.1 – RILIEVO
TAV.3.1 – SINTESI DEGLI INTERVENTI
TAV.4.1 – DETTAGLI DI INTERVENTO
TAV.4.2 – DETTAGLI DI INTERVENTO

4. **Intervento n. 170 Progetto esecutivo**, redatto da ING. ANDREA RITOSSA SRL, approvato con Determinazione n. G00999 del 30/01/2024 e validato dal RUP, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'All. I.7 del citato Codice, come da verbale del 11/01/2024 prot. int. 0042272, composto dai seguenti elaborati:

A – RELAZIONE GENERALE
B – RELAZIONE PAESAGGISTICA
C – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
D – STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
E – ELENCO PREZZI E ANALISI NUOVI PREZZI
F – QUADRO ECONOMICO
G - SCHEMA DI CONTRATTO
H - CAPITOLATO SPECIALE APPALTO
I - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.
J - CRONOPROGRAMMA
K - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
L - RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CAM
M - STIMA DEI COSTI DELLA MANODOPERA
TAV.1 - COROGRAFIA INQUADRAMENTO
TAV.2 - PLANIMETRIA INQUADRAMENTO INTERVENTI
TAV.3 - PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO INTERVENTI IN STRUMENTI
PIANIFICAZIONE VIGENTI
TAV.4 - PLANIMETRIA E SEZIONI DA PONTE FABRICIO A PONTE PALATINO
ANTE E POST OPERAM
TAV.5 - PLANIMETRIA E SEZIONI DA PONTE PALATINO A CLOACA MAXIMA

ANTE E POST OPERAM
TAV.6 - PLANIMETRIA E SEZIONI OLTRE CLOACA MAXIMA
TAV.7 - PLANIMETRIA DI CANTIERE

Atti di gara composti dai seguenti documenti:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
- Schema di offerta economica;
- Contratto di accordo quadro;
- Contratto attuativo;
- Capitolato speciale d'appalto – parte generale (non allegato e disponibile su STELLA)
- Protocollo di legalità sottoscritto in data 19 giugno 2023 integrato in data 30 novembre 2023 (non allegato e disponibile su STELLA)
- Guideline recinzione cantieri (non allegato e disponibile su STELLA)

La suddetta documentazione è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla piattaforma regionale “STELLA”, al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.asp>.

3.2 - CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la **proposizione di quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma – raggiungibili al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/> - fino a **7 (sette)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, di cui al successivo punto 16. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (**giorni**) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la **pubblicazione** in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento “Chiarimenti”. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti

utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

I concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs 36/2023. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, lett. f) del D.Lgs 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4 - OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento, mediante Accordo Quadro, della realizzazione dei lavori inerenti all'ambito tipologico "Tevere e vie d'acqua" relativi ai seguenti interventi di cui all'Allegato 1 al DPCM 15.12.2022:

- Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP: F88H22000780005
- Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" CUP: F88H22000890005
- Int. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica" CUP F88H22000900005
- Int. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica" CUP: F88H22000800005

Per la descrizione dettagliata dei lavori oggetto di affidamento, si rinvia ai progetti esecutivi.

La Direzione regionale si riserva inoltre di utilizzare l'Accordo Quadro di cui alla presente procedura, sempre e comunque nei limiti della sua capienza, anche per affidare l'esecuzione di

eventuali altri stralci di lavori relativi ad interventi di cui al DPCM del 15/12/2022 e s.m.i del medesimo ambito tipologico e con le medesime categorie SOA, fino a capienza dell'importo dello stesso.

Inoltre, il soggetto attuatore, al fine di velocizzare l'esecuzione dell'appalto, si riserva la facoltà di stralciare ed affidare ad altri operatori economici forniture e/o lavorazioni e/o parti d'opera relative agli interventi oggetto dell'Accordo Quadro, laddove motivato dall'evidenza di una possibile riduzione dei tempi di esecuzione delle opere.

Le prestazioni oggetto della presente procedura di affidamento rientrano nel/nei seguenti CPV:
CPV principale 45233223-8: Lavori di rifacimento di manto stradale.

L'appalto è costituito da un unico lotto attesa l'unitarietà dell'opera e l'impossibilità del frazionamento sul piano tecnico e riscontrato che l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori;

Tabella n. 1 - Oggetto e importo dei lavori sulla base dei progetti esecutivi:

Descrizione lavori	CPV	Categoria prevalente (P) scorporabile (S)	Importo
<u>Lavori inerenti all'ambito tipologico "Tevere e vie d'acqua" relativi ai seguenti interventi di cui all'Allegato 1 al DPCM 15.12.2022:</u> Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP: F88H22000780005	45233223-8	OG3 prevalente (P)	764.772,48 € (oneri della sicurezza e IVA esclusa)
Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" CUP: F88H22000890005 Int. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca	45233223-8	OG8 Scorporabile (S)	728.310,21 (oneri della sicurezza e IVA esclusa)

<p>D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica" CUP F88H22000900005</p> <p>Int. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica" CUP: F88H22000800005</p>			
--	--	--	--

All'intervento sono attribuiti i seguenti codici:

- CUP (Codice Unico di Progetto): F88H22000780005, F88H22000890005, F88H22000900005, F88H22000800005
- CPV principale 45233223-8: Lavori di rifacimento di manto stradale.

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara, IVA esclusa, ammonta ad € 1.521.270,49 di cui € 1.493.082,69 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 514.351,45 non soggetti a ribasso) ed € 28.187,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, stimati facendo riferimento alla Tariffa dei prezzi edizione Aprile 2023 approvata con la delibera 14/04/2023, n. 101.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Descrizione Cat.	all. A DPR n. 207/2010 art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art.61 DPR n. 207/2010	Qual.ne obbligatoria	Importo €	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente P Scorporabile S	Subappalto
Opere stradali e relative opere complementari	OG3	III	SI	764.772,48	51,22	P	SI <50%

Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	III	SI	728.310,21	48,78	S	Fino al 100% se in possesso della categoria prevalente per l'importo totale dei lavori
TOTALE: € 1.493.082,69					100		

L'importo complessivo per il singolo intervento è pari a:

- Int. 162: € 385.100,57
- Int. 163: € 367.361,58
- Int. 164: € 382.992,96
- Int. 170: € 385.815,38

Di cui costi della sicurezza per € 28.187,80, non soggetti a ribasso, con la seguente suddivisione per il singolo intervento:

- Int. 162: € 9.587,55
- Int. 163: € 5.187,65
- Int. 164: € 6.912,60
- Int. 170: € 6.500,00

Di cui costi della manodopera è pari a € 514.351,45, non soggetti a ribasso, con la seguente suddivisione per il singolo intervento:

- Int. 162: € 152.476,08
- Int. 163: € 126.744,60
- Int. 164: € 181.143,90
- Int. 170: € 53.986,87

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta la categoria **OG3, classifica III** o superiore, in conformità al disposto normativo di cui al comma 2 dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 secondo il quale "la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto".

Ai sensi del comma 1 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, e ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 119, stante **il divieto di affidare a terzi l'esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti.**

L'eventuale subappalto dovrà, per la categoria prevalente OG3, essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria. La categoria OG8 è subappaltabile al 100%, ad operatore

economico in possesso di specifica SOA, cosiddetto subappalto necessario, se l'operatore economico possiede la classe della categoria principale per l'intero importo dei lavori (OG3 classifica III o superiore).

Il corrispettivo dei lavori è da intendersi a misura e l'importo contrattuale, così come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità di lavori effettivamente eseguite, fermo restando quanto disposto dall'art. 120, comma 2, del Dlgs 36/2023 e dalle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Ai sensi dell'art.60 comma 2 del D.Lgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione stessa in relazione alle prestazioni da eseguire, si utilizza l'indice indicato all'art. 60, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, durante l'esecuzione dei lavori è possibile la modifica del contratto come indicato nel comma 1 dello stesso articolo. Nei casi di cui al comma 1 lettere b) e c) il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e in caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. **Ai sensi del citato articolo, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.** In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta ai sensi dell'art. 125, comma 1 del Dlgs 36/2023 un'anticipazione del prezzo del 20% sul valore del contratto di appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

5 - DURATA DELLA PRESTAZIONE

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 1, avrà una durata complessiva **di 150 giorni naturali e consecutivi del primo contratto attuativo sottoscritto**. I lavori relativi alle quattro aree di intervento sopra indicate dovranno essere eseguiti contemporaneamente. L'operatore economico dovrà assicurare un'organizzazione di cantiere, con operai e mezzi adeguati al fine di eseguire contemporaneamente i lavori in ogni area prevista.

La durata del periodo concesso per l'esecuzione dei lavori è definita nel singolo contratto attuativo. In detto tempo è compreso anche quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori, comprese le ordinanze di chiusura al traffico od altro.

Il tempo utile per l'esecuzione dei Lavori, decorrenti dalla data del verbale di consegna del primo contratto attuativo è fissato in 150 giorni naturali e consecutivi. Per maggiore dettaglio si

specificano i giorni previsti in ciascun cronoprogramma:

- 1) Intervento n. 162: 120 giorni naturali e consecutivi;
- 2) Intervento n. 163: 48 giorni naturali e consecutivi;
- 3) Intervento n. 164: 120 giorni naturali e consecutivi;
- 4) Intervento n. 170: 122 giorni naturali e consecutivi.

In applicazione dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs 36/2023, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza successivamente all'aggiudicazione, pena la perdita dei finanziamenti e dall'esigenza di garantire la sollecita e puntuale realizzazione di interventi inclusi nel Programma per il Giubileo 2025, la cui attuazione assume preminente valore nazionale e richiede stringenti limiti temporali di conclusione delle opere.

Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del Contratto d'Appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, secondo quanto disposto dall' art. 65, del D.lgs 36/2023, purché in possesso dei requisiti prescritti nei successivi punti 7.1, 7.2 e 7.3.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Gli operatori economici possono partecipare alla gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del D.Lgs 36/2023 e che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Gli operatori economici ammessi alla presente procedura sono quelli indicati dall'articolo 65 del Codice dei contratti.

Gli operatori economici, persone fisiche o giuridiche, possono partecipare in forma singola o associata, ai sensi degli artt. 67 e 68 del D.Lgs 36/2023, costituendo RTI o consorzi ordinari di cui all'articolo 2602 del codice civile, anche in forma societaria, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, o impegnandosi a costituirli in caso di aggiudicazione.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è **escluso** nel caso in cui la stazione appaltante **accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:**

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I consorzi stabili di cui all'art. 65 comma 2 lett. d) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa

- a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

Ai sensi dell'art. 67, comma 2 del D.Lgs 36/2023, l'allegato II.12, nelle more del regolamento di cui all'art. 100, comma 4 del D.lgs. 36/2023, disciplina la qualificazione degli operatori economici, fermo restando che per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d): i requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento sono posseduti e comprovati dagli stessi sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate.

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dal consorzio esecutore.

I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

Tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario possiedono i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95.

6.1 - SOGGETTI INVITATI ALLA GARA

Sono invitati alla gara **n. 10 Operatori Economici**, qualificati per la categoria principale, selezionati tramite sorteggio, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, fra i soggetti che sono iscritti all'Albo dei lavori della Regione Lazio.

7 - REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

Gli Operatori Economici dovranno esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e redatta secondo il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0)**, in

conformità alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 70 , comma 4, lett. e), del D. Lgs 36/2023 , sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di Invito.

Si ricorda che “i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità” (cfr. Consiglio di Stato, Ad. plen., n. 8 del 20 luglio 2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018).

7.1 - REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo **sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.**

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo **sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.**

A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale gli operatori economici compileranno il DGUE.

In caso di prestazioni rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della L. 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

- **Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:**
 - descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere

successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

- **Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta,** l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

7.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente deve essere iscritto, **a pena di esclusione, nel Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai fini della comprova, l'iscrizione al Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite FVOE 2.0.

Nel caso di Società Cooperative, oltre all'iscrizione nel Registro delle Imprese, è necessaria l'iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive recante "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative".

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del D.Lgs 36/2023, dovrà presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.3 -REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del D.Lgs 36/2023, sono inammissibili e saranno escluse le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 è dimostrato con

l'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori.

L'operatore economico partecipante alla presente procedura di appalto ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; nello specifico è richiesta l'attestazione nelle categorie di lavori **OG3 III o superiore**.

Nel caso in cui l'operatore economico è in possesso della sola categoria prevalente per l'importo totale dei lavori (OG3 classe III-bis o superiore) è ammesso il subappalto della categoria scorporabile OG8, classe III, anche fino al 100% del relativo importo.

Nel caso in cui invece l'operatore economico è in possesso della categoria prevalente OG3 per la classe III dovrà, ai fini della partecipazione, costituire apposito RTI con operatore economico in possesso della categoria obbligatoria OG8 classifica III o superiore oppure in alternativa avvalersi di operatore economico in possesso del medesimo requisito (OG8 classifica III o superiore).

Si precisa che:

- La certificazione SOA dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 76, comma 5, del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 5.10.2010. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.

- Gli Operatori Economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto al competente Ente certificatore l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.

Ove, in luogo della verifica triennale, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno 90 giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'art. 76, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010 (cfr., ANAC *Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014*).

- I Consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, al competente Ente certificatore l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

- Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito,

prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55).

7.4 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi dell'art. 99 del del D.Lgs 36/23, attraverso l'utilizzo del **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0)**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.7.2022.

Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE 2.0 accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (<https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma FVOE 2.0 la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell'ANAC all'indirizzo seguente:

<https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre>

8 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs 36/2023.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo **65, comma 2, lettera b) c) e d) del D.Lgs 36/2023** sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. **In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato**; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del D.Lgs 36/2023 possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) , c) e d) del D.Lgs 36/2023, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b) e c) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è

vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del D.Lgs 36/2023, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare

anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del D.Lgs 36/2023 ovvero da una subassociazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

In caso di partecipazione in raggruppamento, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna delle imprese associate.

In caso di partecipazione di un consorzio, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti tanto dal Consorzio, quanto dalle consorziate esecutrici designate.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del D.Lgs 36/2023, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del D.Lgs 36/2023 e i soggetti di cui all'articolo

65, comma 1, lettera h), del D.Lgs 36/2023, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta.

Ai sensi dell'articolo 68 comma 11 i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Ai sensi dell'articolo 67 comma 4 i consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) del D.Lgs 36/2023, eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

9 - AVVALIMENTO

Con riferimento alla possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal comma 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al comma 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del D.Lgs 36/2023. **L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara.** La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Il concorrente, pertanto, per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA i seguenti documenti:

1. DGUE a firma dell'ausiliaria, redatto secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 4, lett. c del Dlgs 36/2023, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
4. Attestazione SOA dell'Impresa ausiliaria;

10 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidatario del contratto esegue in proprio le opere e i lavori compresi nel contratto stesso. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art.120, comma 1, lett. d), il contratto non può essere ceduto, **non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.**

Pertanto, **stante il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle** categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG3 l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.

E' ammesso il subappalto della categoria OG8, classe III, anche fino al 100% se in possesso della categoria prevalente per l'importo totale dei lavori (OG3 classe III-bis o superiore).

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 119, comma 4, lett. c) del D.Lgs 36/2023, deve indicare all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare, previa autorizzazione della Stazione

Appaltante, ad altra impresa qualificata nella relativa categoria e per la quale non sussistano i motivi di esclusione di ordine generale. **Senza tale indicazione, il successivo subappalto è vietato.**

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Salvi i casi, di cui all'art. 119, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Si precisa, ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. 36/2023, che le lavorazioni ricadenti nella categoria OG8 ed OG3, pur subappaltabili, **non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, al fine di garantire il pieno controllo della qualità esecutiva e per rafforzare il controllo delle attività del cantiere e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori tenendo presente che nella stessa area si svolgeranno i lavori sempre connessi al Giubileo ed affidati da altra stazione appaltante.**

Per qualsiasi ulteriore definizione delle modalità di svolgimento del subappalto si fa riferimento all'art.119 del D.Lgs 36/23.

11 - SOPRALLUOGO

Non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa all'intervento e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

12 - GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è richiesta ai sensi dell'art. 53 comma 1, del d.lgs 36/2023 in quanto non vi sono particolari esigenze.

13 - OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI CAM

In riferimento ai contenuti del D.M. 23/06/2022 – Nuovi criteri ambientali minimi in edilizia si chiede all'appaltatore di organizzare il cantiere e presentare alla DL tutta la documentazione di

verifica prevista ed elaborare il POS riportando le informazioni per ogni punto previsto affinché si possano effettuare esaustive verifiche e valutazioni.

Per le ulteriori specifiche tecniche e procedurali sia per l'applicazione del DNSH che per i C.A.M. si richiama integralmente quanto riportato nello specifico allegato al progetto esecutivo i cui contenuti si intendono integralmente richiamati.

L'appaltatore prima di iniziare dei lavori dovrà fornire una specifica relazione che contenga le misure che intende adottare per mitigare gli impatti ambientali e le soluzioni tecniche per assicurare quanto richiesto nei punti precedenti e in particolare un piano di gestione dei rifiuti da cantiere per il controllo dell'inquinamento acustico.

Il personale impiegato con compiti di coordinamento (capocantiere, caposquadra ecc..) dovrà essere adeguatamente formato sulle procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali con particolare riguardo al riciclaggio dei rifiuti e alla gestione del rumore e delle polveri.

14 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno per l'anno 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

L'importo dovuto dall'operatore economico per partecipare alla presente procedura può essere pagato per mezzo della piattaforma digitale PagoPA, tramite il servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), effettuando il pagamento mediante il servizio "Portale dei pagamenti dell'ANAC".

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o costituendo il versamento è effettuato dall'impresa mandataria-capogruppo. In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 1, lett. b) e c) e d), del D.lgs36/2023 il versamento è effettuato dal Consorzio stesso.

Si rammenta che il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

15 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il concorrente dovrà presentare la propria OFFERTA (documentazione amministrativa e offerta economica) **entro e non oltre il termine perentorio delle ore... .. del giorno/..** a pena di irricevibilità. L'offerta e tutta la documentazione amministrativa devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

L'offerta dovrà essere collocata esclusivamente sulla piattaforma STELLA; di conseguenza non saranno considerate valide le offerte presentate attraverso diverse modalità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione

dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.lgs 36/23, **per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa**. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, **la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti**, ai sensi dell'articolo citato, **di confermare la validità dell'offerta** sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può pertanto sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna altra offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative. Le **offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art.33, comma 8 del Dlgs 36/2023.

Per la presentazione dell'offerta attraverso il sistema STELLA il concorrente dovrà seguire le spiegazioni indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ed in particolare quanto riportato nel manuale "Modalità di Compilazione dell'Offerta" disponibile al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nei manuali, compiendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nei manuali stessi.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere al caricamento della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

I concorrenti, sia aventi sede legale in Italia sia con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea,

dovranno redigere le **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica, **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore. Tali documenti devono essere redatti preferibilmente sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione di ciascun invitato, unitamente alla Lettera di Invito e alla progettazione esecutiva.

Ai fini delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive, si rammenta che la falsa dichiarazione :

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101, del D.lgs 36/2023.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB (megabyte) per singolo file; inoltre, non è possibile allegare file con un nome la cui lunghezza è superiore a 100 caratteri.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

16 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 13 della presente lettera d'invito;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente **un termine di 5 giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

17 - CONTENUTO DELLA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

Nella busta «A - Documentazione Amministrativa» devono essere contenuti:

1. **domanda di partecipazione;**
2. **DGUE;**
3. **Eventuale procura**, copia conforme all'originale della procura, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
4. **Copia dell'attestazione SOA**, qualora non già presente nel FVOE 2.0
5. **Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara**, in favore dell'ANAC
6. **Documentazione in caso di Avvalimento di cui al punto 9**, che qui si riassume: per ciascuna ausiliaria andranno allegati sulla piattaforma stella: Dichiarazione di avvalimento; contratto di avvalimento; DGUE a firma dell'ausiliaria; attestazione SOA dell'ausiliaria;
7. **Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 8;**

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 2 della presente Lettera di Invito.

17.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello

predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni.

Come reso noto dall'Agenzia delle Entrate, Divisione Contribuenti, con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, trattandosi di procedura negoziata gestita interamente per via telematica, la Domanda di Partecipazione alla presente gara non è soggetta a imposta di bollo. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del dlgs 36/23, sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo;

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del D.Lgs 36/23, sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti di cui al punto precedente;

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza di altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del D.Lgs 36/23, il concorrente dichiara:

- Le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/23 commesse nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della lettera di invito;
- Gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'art. 407 – bis, comma 1 del codice di procedura penale, e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'art.98 comma 3 lettera h del D.Lgs 36/2023 emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- Gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, del D.Lgs 36/23 emessi nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della lettera di invito;
- Tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98, del D.Lgs 36/23 commessi nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della lettera di invito;
- I provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Centrale di Committenza la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del D.lgs 36/23 e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Centrale di Committenza ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun

partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda il concorrente dichiara:

- la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F. comune di residenza ecc) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del dlgs 36/23 ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati;
- in caso di consorzio di cooperative, consorzi imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art.65, c.2 lettera b), c), d) del D.Lgs 63/23, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliario di altro concorrente) Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di applicare il CNLL indicato dalla stazione appaltante o altro CNLL equivalente, con il relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater del DL 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato al punto 13 della presente lettera di invito, la stabilità occupazionale del personale impiegato;

17.2 - DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL D.LGS N.14/2019

Il concorrente dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art.95, c. 4 e 5 del D.Lgs 14/19.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art.2, c.1, l. o del D.Lgs citato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

17.3- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE aggiornato da AGID con le linee guida del MIT, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutturee Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo

quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa". **Si raccomanda di prestare la massima attenzione nella sua compilazione.**

• **Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice**

Parte precompilata.

• **Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

- In caso di ricorso all'**avvalimento** si richiede la compilazione della **Sezione C**.

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente **per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare** sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE, redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.

2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 4, lett. c) del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, per tutta la durata dell'appalto;

3. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Titolo IV del D.lgs 36/2023 e si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104, comma 5 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato;

4. Attestazione SOA dell'ausiliaria;

5. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 9.

6. contratto di avvalimento.

- In caso di ricorso al **subappalto**, si richiede la compilazione della **Sezione D**.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

• **Parte III - Motivi di esclusione**

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A, B, C e D.

• **Parte IV - Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti nel punto 7 "Condizioni di Partecipazione" della presente Lettera di Invito, compilando le Sezioni A, B, C e D per le relative parti di competenza.

• **Parte VI - Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni eventualmente richieste, mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice, dall'ausiliaria, nei modi descritti in precedenza.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 95, commi 1 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, e siano state **adottate misure di self-cleaning**, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse **variazioni in corso di gara** rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 94, comma 3 del D.lgs 36/2023 o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 94 e seguenti.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 94, comma 3, e le operazioni societarie.

17.4 – FVOE 2.0

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni contenute.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale. La documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale che, in prima applicazione, sono messi a disposizione mediante adeguati sistemi di cooperazione applicativa dagli Enti Certificanti, attraverso il FVOE sono i seguenti:

- Visura Registro delle Imprese fornita da Unioncamere;
- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Anagrafe delle sanzioni amministrative – selettivo ex art.39 d.P.R. n.313/2002 dell'impresa, fornita dal Ministero della Giustizia;
- Certificato di regolarità contributiva di ingegneri, architetti e studi associati, fornito dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (Inarcassa);
- Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- Comunicazione Antimafia fornita dal Ministero dell'Interno.

Le annotazioni nel casellario informatico dei contratti pubblici sono rese disponibili dall'Autorità nell'ambito del FVOE 2.0.

La documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, che, in prima applicazione, sono acquisiti presso la banca Dati Anac e resi disponibili attraverso il Sistema includono: documenti e/o dati forniti dagli Enti Certificanti; documenti resi disponibili direttamente dalla stessa Autorità; c) documenti forniti dagli Operatori economici.

La documentazione e/o i dati a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico finanziario, in prima applicazione, includono: fatturato globale e ammortamenti degli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero società di persone, ove disponibili, forniti da parte dell'Agenzia delle Entrate; dati relativi alla consistenza e al costo del personale dipendente, forniti da parte dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS).

La documentazione a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, in prima applicazione, include: le Attestazioni SOA; i Certificati Esecuzione Lavori (CEL); le ricevute di pagamento del contributo obbligatorio all'Autorità da parte dei soggetti partecipanti.

17.5 – CONTRIBUTO ANAC

L'impresa offerente dovrà provvedere al versamento del contributo di € 165,00 dovuto ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'A.N.AC. n. 1197 del 18 dicembre 2019, entro la data di scadenza delle offerte prevista dalla presente Lettera Invito.

Per eseguire il pagamento del contributo è necessario attenersi alle istruzioni operative del nuovo servizio "Gestione Contributi Gara" (GCG), sul sito dell'A.N.AC.:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

Il concorrente dovrà inserire nella "Busta documentazione amministrativa" la scansione della "ricevuta di pagamento" del contributo rilasciata a conclusione del processo di pagamento.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante

richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.
L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

17.6- DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

17.6.1 copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

17.6.2 dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

17.6.3 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

17.6.4 dichiarazione in cui si indica le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

17.6.5 dichiarazione rese da ciascun concorrente attestante:

a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 68, comma 1 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

17.6.6 copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

17.6.7 dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

17.6.8 dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

17.6.9 copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche

ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;

17.6.10 dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete. Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18 - CONTENUTO DELLA BUSTA «B - OFFERTA ECONOMICA»

L'Operatore economico inserisce la documentazione economica nella piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della stessa piattaforma.

La busta «B - Offerta Economica» contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica (predisposta preferibilmente secondo il modello *Offerta Economica* allegato alla presente Lettera di Invito), comprendente i seguenti elementi:

a) **ribasso unico espresso in percentuale** da applicarsi all'importo a base di gara pari a **1.493.082,69** che comprende i costi della manodopera;

Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023:

- I costi della manodopera predeterminati dall'Amministrazione pari a € 514.351,45, non sono ribassabili;

- I costi della sicurezza, pari a € 28.187,80, non sono ribassabili;

ATTENZIONE: Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice si indica che contratto collettivo applicato è il CCNL per i dipendenti da imprese edili ed affini.

- b) indicazione **pena l'esclusione**, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, dei propri **oneri aziendali** per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- c) indicazione **pena l'esclusione**, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, dei propri **costi della manodopera**.

Se l'operatore economico riporta in offerta un costo della manodopera minore rispetto a quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta è sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. 36/2023. La stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procederà comunque alla verifica della congruità dei costi della manodopera rispetto ai minimi salariali.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

In caso di difformità tra i valori indicati dall'Operatore Economico nella "Busta B - Offerta Economica" con quelli risultanti nella "Stringa di Riepilogo" generata dalla piattaforma STELLA, prevarranno i valori indicati dall'Operatore Economico nella "Busta B - Offerta economica".

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel qual caso allegare copia della procura).

- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE non ancora formalmente costituiti, deve essere sottoscritta da parte dei legali rappresentanti di tutte le ditte partecipanti al raggruppamento;
- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione delle offerte dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria;
- nel caso di Consorzio stabile/produzione lavoro dal legale rappresentante del Consorzio.

La mancata sottoscrizione (o la mancata presentazione secondo le modalità stabilite dal sistema STELLA) dell'offerta da parte del legale rappresentante o di altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici, **nonché la mancata sottoscrizione** da parte di uno dei componenti del raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio o dell'aggregazione di imprese di rete **è causa di esclusione dalla gara in quanto determina mancanza di uno degli elementi essenziali dell'offerta.**

L'offerta è vincolante per l'operatore economico concorrente per un periodo di 180 giorni dalla

scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d.Lgs. 36/2023. Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni di qualsiasi tipo verranno escluse dall'appalto.

19 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/23, tenuto conto che, per la natura e le caratteristiche dell'appalto, non si palesano criteri oggettivi di pregio tecnico e funzionale delle lavorazioni da eseguire e tali da poter incidere in modo significativo sui requisiti di qualità richiesti, avendo precisamente individuato negli elaborati del progetto esecutivo le caratteristiche qualitative e prestazionali.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la stazione appaltante, - dato atto che il presente appalto non presenta carattere transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lgs 36/2023 - **procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque.** Soglia individuata ai sensi dell'Art. 54 e dell'All. II.2 METODO A del Codice dei Contratti, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con sorteggio secondo quanto disposto dall'All. II.2 METODO A del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque la Stazione Appaltante può valutare la congruità dell'offerta che, anche in base agli elementi specifici del costo della manodopera e dei costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, appaiano anormalmente basse.

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 54 del Codice dei Contratti. Non sono ammesse offerte in aumento sugli importi a base di gara.

20 - APERTURA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno _____ alle ore _____

La presente Lettera di Invito vale, quindi, anche come convocazione a detta seduta, che sarà espletata attraverso la piattaforma STELLA e alla quale gli Operatori Economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità descritte nell'apposito manuale denominato "Sedute Virtuali" disponibile sulla piattaforma, nella sezione dedicata ai manuali operativi per gli Operatori Economici di cui al link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi che saranno comunicati ai concorrenti tramite la funzione "Avvisi" disponibile sulla piattaforma STELLA. Parimenti, le date delle successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti sulla piattaforma nella sezione dedicata alla presente procedura.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito della documentazione amministrativa contenuta nelle buste «A - Documentazione

Amministrativa»;

- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21 - APERTURA DELLA BUSTA «B - OFFERTA ECONOMICA»

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste «**B - Offerta Economica**», presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del **ribasso percentuale** offerto e del corrispondente importo complessivo risultante, nonché delle dichiarazioni relative agli **oneri aziendali** riguardanti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ai **costi della manodopera**.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante, come stabilito al punto 18, prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di migioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successivamente al sorteggio.

22 - VERIFICA DELL' ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione è disposta ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in base al quale il RUP qualora il numero delle **offerte ammesse sia pari o superiore a cinque procede all'esclusione automatica** delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo il metodo di calcolo A, di cui all'Allegato II.2 del Codice.

Il numero di decimali per il ribasso offerto da considerare per il calcolo dell'anomalia è quello prodotto dalla piattaforma STELLA.

La Stazione appaltante in ogni caso valuterà la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta che, in base in base ad elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Dlgs 36/23, appaia anormalmente bassa rispetto alla soglia di anomalia.

Nel caso di attivazione del procedimento di valutazione della congruità, tenuto conto delle tempistiche stringenti dettate il concorrente potrà se necessario, essere ammesso solo una volta ad integrare i giustificativi già prodotti, entro un termine non superiore a 15 giorni.

Per ulteriori elementi si fa riferimento all'art. 110 del Dlgs 36/23.

23 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara. Si procederà

all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Qualora nessuna offerta risulti congrua o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la SA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.108 c. 10 del D.Lgs 36/2023. La stazione appaltante potrà disporre l'aggiudicazione del presente appalto nelle more dello svolgimento delle verifiche sul possesso dei requisiti, subordinando l'efficacia della stessa al positivo esito delle verifiche suddette, stante la dichiarazione di interventi essenziali ed indifferibili e la necessità di assicurare il rispetto della milestone fissato nel programma del Giubileo che va considerato motivo di urgenza.

Inoltre, trattandosi di interventi al quale si applicano le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte PNRR, pena la perdita dei finanziamenti e dall'esigenza di garantire la sollecita e puntuale realizzazione di interventi inclusi nel Programma per il Giubileo 2025, la cui attuazione assume preminente valore nazionale e richiede stringenti limiti temporali di conclusione delle opere, si procederà "ex lege" ad aggiudicare l'appalto in oggetto nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara;

L'aggiudicazione è disposta dalla SA all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito ed è immediatamente efficace (art.17, c.5 del D.Lgs 36/23). In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione dell'OE e alla segnalazione all'ANAC.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 213 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

24. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.117 c.1 del D.Lgs 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara. La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 106 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile. Ai sensi del citato art.117 c.10 , l'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione (C.A.R.) che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le

stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può far constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

25 - STIPULA DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto di accordo Quadro con nelle forme e nei termini di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 comma 1 del Dlgs 36/23. Alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art.54, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- polizza di cui all'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, secondo quanto disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.
- documentazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- comunicazione del domicilio digitale;
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Il contratto è stipulato trascorsi 30 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 65 e 68 del D.Lgs. 36/2023, prima della stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva ogni controllo per verificare la veridicità e la sussistenza delle

situazioni costituenti requisiti di partecipazione di cui all'art. 47 del citato DL 77/2021, dichiarate dall'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante nei casi di cui all'art.124 del D.Lgs 36/23 interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei lavori alle stesse condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

26 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l.13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'o-pera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transizione del codice identificativo di gara CIG e del codice CUP;

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27- PRINCIPI E DOVERI DI CONDOTTA

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel «Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21 gennaio 2014 e nel «Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio per il periodo 2022/2024», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 143 del 29 marzo 2022.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei menzionati documenti, pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

28 - PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare la presente lettera d'invito e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente lettera d'invito, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

La stazione appaltante ritiene di non applicare alla presente procedura clausole di premialità in quanto sarebbero in contrasto con la necessità di assicurare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche;

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

29 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. Lazio, Via Flaminia n. 189, 00196 Roma.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma. La Stazione Appaltante,

ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", noto come GDPR (General Data Protection Regulation), e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

a. - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire all'Amministrazione aggiudicatrice il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

b. - Finalità del trattamento

c. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni integrative", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Lettera di Invito, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

d. - Dati sensibili e giudiziari

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

e. - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

f. - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal

D. Lgs. n. 36/2023, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

- ad amministratori di sistema;

- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

g. - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attestata avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

h. - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica di e-procurement "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

i. - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Tania Pallagrosi
(documento firmato digitalmente)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021.

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori di riqualificazione inerenti all'ambito tipologico "Tevere e le vie d'acqua", relativi agli interventi nn. 162, 163, 164 e 170.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____

In nome e per conto di:

Impresa Singola:

Impresa individuale, anche artigiani
Limitata

Società per Azioni

Società a Responsabilità Limitata

Società in Accomandita Semplice

Società Cooperativa

altro: _____

Consorzio

Ordinario Stabile Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane

- concorrendo, nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023) per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili, art. 65, comma 2, lettera d), di cui all'articolo 2615-ter del codice civile già costituito per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi ordinari ,art. 65, comma 2, lettera f) di cui all'articolo 2602 del codice civile ,costituendo per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

 Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete ,

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

☉ **GEIE**

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla **Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori di riqualificazione inerenti all'ambito tipologico "Tevere e vie d'acqua", relativi agli interventi nn. 162, 163, 164 e 170.**

Seguendo quanto stabilito al paragrafo 17.1 della Lettera di Invito e avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di partecipare alla procedura in oggetto:

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle richiamate sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: **(obbligatoria la compilazione per direttori tecnici, legali rappresentanti, soci, membri consiglio amministrazione, procuratori generali)**

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;

5) **soltanto nel caso di socio persona giuridica:** che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.lgs 36/23, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;

6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a. di essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c. di essere sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, (fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo

186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali);

- d. per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, di aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
 - e. per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, di aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

IL CONCORRENTE DICHIARA INOLTRE:

- 8) di non incorrere in un motivo di esclusione non automatico, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:
 - a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. a)
 - b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara; (la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. b)
 - e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i

medesimi.

(per la condotta vedere art. 95, comma 10, lett. c)

9) **di non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)

10) **di non incorrere** in una delle situazioni costituenti cause di esclusione non automatica, ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 36/2023;

oppure,

di incorrere con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023, segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B.** *L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni*);

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, **dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:**

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:

e inserisce nel FVOE 2.0 la documentazione a comprova;

oppure,

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

e inserisce nel FVOE 2.0 la documentazione a comprova.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di

cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del dlgs 36/2023. **L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante** la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

- 11) ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 36/2023, in caso che uno dei partecipanti del raggruppamento sia interessato da una causa automatica o non automatica di esclusione indicare il soggetto interessato (eventuale solo per i partecipanti ai raggruppamenti);
- 12) ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:
- a. **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
 - b. **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
 - c. **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
 - d. **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
 - e. **di non aver** violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
 - f. **di non aver** omesso denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
 - g. **che nei sui confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
 - h. **che nei sui confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari

di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

- i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

- DICHIARA, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del D.Lgs 36/2023, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del D.Lgs 36/2023;
- a. in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che **il numero dei dipendenti è pari a _____** e:
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
 (indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge 68/1999;

o in alternativa,

CHE la propria impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15.

DICHIARA inoltre (per tutte le imprese):

di rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) specificati nel capitolato speciale e nello specifico elaborato del progetto esecutivo;

L'operatore economico DICHIARA:

13) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":

- di non aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- dichiara di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica

Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

in relazione alle disposizioni contenute dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023:

di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023

o in alternativa,

di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs.n. 36/2023 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo)

14) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale di cui al punto 7.3 della Lettera di Invito e, in particolare, di essere in possesso della **qualificazione** per la categoria richiesta, ossia OG8, classifica IV bis o superiore. Si allega copia della relativa attestazione SOA se non presente nel FVOE;

15) *in caso di ricorso al subappalto:*

che intende ricorrere al **subappalto**, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, per la categoria prevalente di lavori OG3 fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione degli stessi e stabilendo che l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della relativa categoria;

che intende ricorrere al **subappalto**, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, per la categoria scorporabile di lavori OG8 classifica

che a tale scopo vengono specificati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo:

(N.B.: La mancata dichiarazione comporterà necessariamente il diniego di autorizzazione al subappalto o cottimo ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023; Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi la dichiarazione, di cui al presente punto deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio.)

16) di ricorrere all'istituto dell'**avvalimento**, di cui all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 per le seguenti categorie di lavori: _____ indicando quale ausiliaria l'Impresa, C.F. _____ di cui allega copia della relativa attestazione SOA in corso di validità;

17) di essere a conoscenza che "i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione ad una procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità" (cfr. *Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 8 del 20.7.2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018*).

18) (in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi) che i componenti che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto sono i seguenti;

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante	Categoria di lavori	Percentuale di esecuzione

19) (in caso di costituendi raggruppamenti temporanei):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____

(nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del D. Lgs. n. 36/2023): che, in caso di aggiudicazione, il Consorzio concorrerà per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale

N.B Solo per il caso di Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dalla lettera di invito ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (**compilare solo se di interesse**)

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria di lavori	Percentuale della categoria di lavori

(N. B. In tal caso ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

dichiara di non partecipare alla presente procedura contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

oppure

dichiara, ai sensi nell'art. 68 comma 14, del D.lgs 36/23 di partecipare in più di una forma _____ (indicare quali) e **inserisce nel FVOE 2.0** idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione che si allega;

- 20) di essere a conoscenza di quanto indicato nell'art. 68, comma 14, del D.lgs 36/23, che vieta al concorrente di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; di essere, altresì, a conoscenza che al consorziato designato quale impresa esecutrice è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara e che, in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- 21) *(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):*
di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di(inserire riferimenti, autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiaro, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 22) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del d.lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art. 95 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023;
- 23) di essere disponibile alla consegna anticipata dei lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto;
- 24) di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, oppure, che ricorrendo l'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale e di fallimento in esercizio provvisorio, di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per poter partecipare alla procedura di gara da parte del Giudice delegato, allegando all'uopo la documentazione prevista ai sensi dall'art. 124 comma 4 del d.lgs. 36/2023;
- 25) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 26) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
- 27) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 della presente Lettera di Invito ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per la categoria di lavori **OG3, classifica III o superiore**;
- 28) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS: sede di _____ Matricola n. _____;
INAL: sede di _____ Matricola n. _____;
CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____
- e di essere in regola con i relativi contributi;
- 29) che l'impresa è iscritta:
- (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia)*
nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia)

nel Registro Professionale o Commerciale__ dello Stato di _ per la seguente attività (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto):

Codice attività (obbligatorio): _____; Numero di iscrizione: _____;

Data di iscrizione: _____; Durata dell'impresa/data termine: _____;

Forma giuridica _____.

30) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate

di _____ Direzione Provinciale di _____

Ufficio Territoriale di: _____;

31) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 36/2023 è il seguente:

_____;

32) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore CCNL Edile in vigore per tutta la sua durata;

oppure:

33) di applicare un differente contratto collettivo seguente:

_____,
che garantisce ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative rispetto al contratto collettivo nazionale e territoriale del Settore CCNL Edile, per tutta la sua durata;

34) di impegnarsi a (nei limiti della libertà di impresa e di organizzazione):

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

35) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella Lettera di Invito e nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla presente procedura di gara;

36) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sia sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, sia sull'effettuazione dei lavori;

37) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

38) di aver preso piena visione di tutte le prescrizioni limitative o mitigative e condizionalità derivanti dalle autorizzazioni, pareri, nulla osta espressi dagli enti nella conferenza dei servizi e di averne tenuto conto sotto il profilo organizzativo dell'impresa ed economico;

39) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni della lettera d'invito, del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, del Capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali, compreso il

calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, e di accettarne tutte le condizioni;

- 40) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori. Di assicurare in caso di lavorazioni in contemporanea con altre imprese, sia nelle aree oggetto dell'appalto sia in aree limitrofe la massima collaborazione a risolvere i conflitti assicurando sempre la massima sicurezza per i lavoratori;
- 41) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta che occorre svolgere le lavorazioni in quattro aree di intervento contemporaneamente assicurando mezzi e uomini per tutte le lavorazioni;
- 42) che l'offerta economica presentata si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale all'importo complessivo degli interventi posto a base di gara ed è remunerativa giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 43) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Regione Lazio con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 44) di essere edotto degli obblighi derivanti dai protocolli di legalità sottoscritto in data 19 giugno 2023 tra Prefetto di Roma, Commissario Straordinario e Società Giubileo 2025 S.p.a. prot. commissariale RM 1488 integrato in data 30 novembre 2023 prot. commissariale RM 3738 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 45) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

- di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 46) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679;
- 47) di osservare e far osservare le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 19 giugno 2023 tra Prefetto di Roma, Commissario Straordinario e Società Giubileo 2025 S.p.a. prot. commissariale RM 1488 integrato in data 30 novembre 2023 prot. commissariale RM

3738, sottoscrivendoli in segno di integrale adesione ed accettazione dello stesso;

48) di essere in possesso, al momento dell'esecuzione dell'appalto, di tutti i titoli autorizzativi necessari per l'esercizio dell'attività di raccolta e trasporti dei rifiuti pericolosi e non.

(luogo)

(data)

(firma)

Copia

(Qualora tale domanda non venga firmata digitalmente, il sottoscrittore dovrà allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione alla presente procedura negoziata, gestita interamente per via telematica, non è soggetta ad imposta di bollo, come stabilito dall’Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, ed è sottoscritta dal legale rappresentante/institore/procuratore:

- dell’operatore singolo;

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all’art. 65, comma 2 lett. b) e c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;

- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Allegati alla presente domanda da inserire sul sistema STELLA:

- copia conforme dell’attestazione **SOA**, qualora non presente nel FVOE;
- **DGUE** per tutti i soggetti tenuti alla compilazione, come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma STELLA;
- documentazione ed eventuali ulteriori dichiarazioni, di cui al paragrafo 17.2 e 18 della Lettera di invito;
- **attestazione di avvenuto pagamento** del contributo di gara in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;**
- **Dichiarazione titolare effettivo;**
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l’offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all’originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell’atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri

rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Copia



OFFERTA ECONOMICA

DPCM del 15 dicembre 2022: Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021.

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori di riqualificazione inerenti all'ambito tipologico "Tevere e le vie d'acqua", relativi agli interventi nn. 162, 163, 164 e 170.

- Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP: F88H22000780005
- Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" CUP: F88H22000890005
- Int. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica" CUP F88H22000900005
- Int. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica" CUP: F88H22000800005

Importo a base di gara pari a € 1.521.270,49 al netto dell'IVA.

Il suddetto importo comprende € 1.493.082,69 per i lavori inclusi i relativi costi della mano d'opera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 514.351,45 oltre € 28.187,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il _____ sottoscritto

nato a _____ (____), il _____

residente a _____ (____)

in via/piazza _____ n. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

con sede legale a _____

e sede operativa a _____

codice fiscale _____

partita Iva _____

PEC _____

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

Impresa individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a

Responsabilità limitata Società in Accomandita Semplice Società

Cooperativa altro: _____

- Consorzio**
 Ordinario Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane
..... Stabile
- Raggruppamento temporaneo di concorrenti**
 Costituito Costituendo
- Consorzio**
 Costituito Costituendo
- Rete di impresa**
 Costituita Costituenda
- Geie**

di seguito denominata “**Impresa**”

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l’affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori di riqualificazione inerenti all’ambito tipologico “Tevere e vie d’acqua”, relativi agli interventi nn. 162, 163, 164 e 170.nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L’Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL

<i>Ribasso unico sull'importo complessivo degli interventi posto a base di gara (su € 1.493.082,69) (in CIFRE) %</i>	<i>Ribasso unico sull'importo complessivo degli interventi posto a base di gara (su 1.493.082,69) (in LETTERE)</i>
_____	_____

Si ricorda che:

a) verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei

decimali in eccesso;

b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà l'importo indicato in lettere che prevarrà anche rispetto alla busta virtuale "offerta economica" creata sulla piattaforma STELLA.

L'Impresa dichiara, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, **pena l'esclusione**, che nell'offerta economica sono inclusi i seguenti costi:

<p>COSTI DELLA MANODOPERA impiegata nell'esecuzione dell'appalto (art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023). N.B. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, i costi della manodopera (pari ad € 514.351,45) non sono ribassabili, salvo che l'operatore economico dimostri che il ribasso deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.</p>	<p>€ _____</p>
<p>ONERI AZIENDALI relativi all'adempimento dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023) e disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023).</p>	<p>€ _____</p>

L'Impresa dichiara, inoltre:

- di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- di essere consapevole che i costi della manodopera, continuano a far parte dell'importo complessivo a base di gara (pari a € **1.493.082,69** di cui € **514.351,45** per i costi della manodopera non ribassabili), su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale, oltre oneri della sicurezza non ribassabili ed IVA (vedere la Delibera n. 528 del 15/11/23 dell'ANAC e Quesito del Servizio Supporto Giuridico n. 2154 del 19/7/23 del MIT);
- di essere consapevole che se l'operatore economico riporterà in offerta un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta sarà sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110,

D.Lgs. 36/2023.

- d. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato Speciale di Appalto;
- e. che i lavori dovranno essere svolti contemporaneamente in tutte e quattro le aree di intervento previste e di averne tenuto conto nell'offerta e nell'organizzazione dell'impresa;
- f. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante può chiedere il differimento di detto termine;
- g. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- h. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- i. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- j. che al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del Codice, si applicherà il *(barrare la relativa casella)*
 - “Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente”*

Oppure

- Contratto e che tale contratto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.*
- k. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- l. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire

sulla determinazione del prezzo;

- m. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- n. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata contrattuale;
- o. di applicare le medesime condizioni per le ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- p. di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, stabilite nella Lettera di Invito.

Copia

CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, INERENTI ALL'AMBITO TIPOLOGICO "TEVERE E VIE D'ACQUA" RELATIVI AGLI INTERVENTI NN. 162, 163, 164 E 170 DI CUI ALL'ALLEGATO 1 AL DPCM 15.12.2022

- Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP: F88H22000780005
- Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" CUP: F88H22000890005
- Int. n. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica" CUP F88H22000900005
- Int. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica" CUP: F88H22000800005

CIG:

TRA

Regione Lazio – Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 – PI/CF 80143490581 in persona del Direttore regionale ing. Luca Marta, autorizzato al presente atto giusta nomina DGR n. 9 del 11 gennaio 2024, - Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore -

E

l'impresa, con sede legale in (.....), ViaC.a.p., capitale sociale €....., iscritta nel Registro delle Imprese di Codice fiscale n.° , partita IVA....., rappresentata dain qualità di..... giusti poteri risultanti da [eventuale, in caso di R.T.I.] in qualità di mandataria del RTI costituito con l'impresa con sede legale in (.....), ViaC.a.p.iscritta nel Registro delle Imprese di con Codice fiscale n.°partita IVA.....(Mandante) e l'impresa con sede legale in (.....), ViaC.a.p.....iscritta nel Registro delle Imprese di con Codice fiscale n.°partita IVA.....(Mandante) - Appaltatore -

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore (nel prosieguo, unitamente denominati "Parti")

PREMESSO CHE

- A.** con DPCM 15.12.2022, modificato con il DPCM 08.06.2023 è stato approvato il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 di cui all'art. 1, comma 422 della Legge 234 del 2021;
- B.** La Regione Lazio – Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica con riferimento agli interventi di cui all'All.1 al DPCM del 15.12.2022, come sostituito con successivo DPCM dell'08.06.2023, svolge il ruolo di Soggetto attuatore per gli interventi nn. 162, 163, 164 e 170 ascrivibili all'ambito tipologico "Tevere e vie d'acqua".
- C.** la Stazione Appaltante ha approvato con determinazione a contrarre del, ha stabilito l'affidamento, tramite Accordo Quadro, dei lavori dell'ambito tipologico "Tevere e vie d'acqua" relativo agli interventi nn. 162, 163, 164 e 170 di cui all'Allegato 1 al DPCM 8.06.2023 per un importo complessivo dell'Accordo Quadro pari ad € 1.521.270,49 (oltre IVA per una durata di 150 giorni);
- D.** La Regione Lazio – Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha indetto una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023, aggiudicata con il criterio di cui al comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023
- E.** all'esito dell'anzidetta procedura, è stata disposta dalla stazione appaltante l'aggiudicazione in favore di, comunicata ex art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023 a tutti i concorrenti, ivi compreso il predetto Aggiudicatario, attraverso la piattaforma STELLA della Regione Lazio e con nota del .../.../....., prot.;
- F.** l'Appaltatore conferma e ribadisce tutte le dichiarazioni formulate con la propria offerta in sede di gara, ed in particolare di avere offerto il prezzo di €....., di cui €..... per costi relativi alla manodopera e €, per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso;
- G.** *(eventuale, in caso di R.T.I.)* con scrittura privata munita di autentica delle firme Rep. n. in data .../.../..... per Dott. Notaio in, iscritto al Collegio Notarile di, le Imprese e si sono costituite, ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. n. 36/2023, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, designando quale Capogruppo l'Impresa, conferendo al legale rappresentante di quest'ultima mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, affinché possa compiere in nome proprio e per conto della mandante tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- H.** ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.159/2011, sussistono i presupposti di legge per la stipulazione del presente Accordo Quadro, giuste le informazioni antimafia rilasciate dall'U.T.G.-Prefettura di, in data .../.../..... con Prot. n., relativa all'Impresa *(in caso di RTI ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento, in caso di avvalimento ripetere anche per l'impresa ausiliaria)*

(oppure decorso il termine previsto e procedendo anche in assenza delle informazioni antimafia) La Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ha richiesto per l'impresa in data l'informazione ai sensi dell'art. 85 del Decreto Legislativo 159/2011 e s.m.i e, trascorsi più di 30 (trenta) giorni da detta richiesta la Direzione Regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, è legittimata a procedere alla stipula del presente Accordo Quadro fatto salvo quanto previsto dal successivo Art. 18 del presente contratto, conforme alla previsione di cui agli artt. 88

comma 4 bis e 92 comma 3 del D. Lgs 159/2011 (*in caso di RTI ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento e in caso di avvalimento per l'impresa ausiliaria*);

I. Che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'arch. Tania Pallagrosi;

L. Che il Direttore Lavori (DL) è l'ing. Mariangela Franco

M. Che i direttori operativi sono: arch. Silvia Chiavoni, arch. Lea Fanny Pani

N. tutti i predetti atti devono aversi qui per integralmente richiamati e trascritti.

Tutto ciò premesso, tra le Parti sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1 VALIDITÀ DELLE PREMESSE. ALLEGATI. NORME REGOLATRICI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro ed hanno ad ogni effetto valore di patto.

L'esecuzione dell'Accordo Quadro è disciplinata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e in tutti i documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro stesso ai sensi del successivo art. 3, dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023, dal Codice Civile, dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato e dal DM 49/2018, per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

la Direzione Regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, tramite il RUP, ai sensi della normativa e prassi vigente, provvederà a comunicare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente Accordo Quadro e dei successivi contratti attuativi.

ART. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Oggetto dell'Accordo quadro è l'esecuzione dei lavori inerenti all'ambito tipologico "TEVERE E LE VIE D'ACQUA" di cui all'allegato 1 al DPCM del 15/12/22 e dell'08.06.2023 e relativi agli interventi di seguito riportati:

- Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP: F88H22000780005
- Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" CUP: F88H22000890005
- Int. n. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica" CUP F88H22000900005
- Int. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica" CUP: F88H22000800005

secondo quanto meglio precisato nel presente Accordo quadro e nei relativi allegati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale di Appalto di Lavori - Parte Generale ed ai progetti esecutivi posti a base di gara.

Le lavorazioni relative ai singoli interventi (nn. 162, 163, 164 e 170) dovranno essere svolte contemporaneamente.

A tal fine per ciascuna area di intervento sarà stipulato uno specifico contratto attuativo. Inoltre, al momento della stipula del singolo contratto attuativo, l'appaltatore dovrà comunicare le maestranze e i mezzi che verranno impiegate per l'esecuzione dei singoli lavori.

I Contratti attuativi a valere sull'Accordo Quadro saranno stipulati sulla base del progetto esecutivo verificato e validato dalla stazione appaltante in qualità di Soggetto attuatore.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i lavori in ottemperanza alla normativa vigente, alla disciplina del procedimento concorsuale, alle prescrizioni del presente Accordo Quadro e relativi allegati, in particolare del Capitolato Speciale di Appalto di Lavori – Parte Generale e ai progetti esecutivi posti a base di gara e ai contratti attuativi.

Con il presente Accordo Quadro vengono fissate, ai sensi dell'art. 59 del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto i lavori inerenti all'ambito tipologico "Tevere e vie d'acqua" e relativi agli interventi sopra indicati.

Il presente Accordo Quadro stabilisce le condizioni e le prescrizioni che resteranno in vigore per tutta la durata del medesimo Accordo e che regoleranno i successivi Contratti Attuativi.

L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché il Soggetto Attuatore affiderà un Contratto Attuativo. Il presente Accordo Quadro non determina pertanto alcun obbligo in capo alla Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, ma unicamente l'obbligo di applicare al futuro/i Contratto/i Attuativo/i le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro stesso.

I singoli affidamenti comprenderanno tutte le prestazioni e le provviste necessarie per eseguire i lavori, secondo le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi CSA) di Lavori - Parte Generale, nel Progetto esecutivo. Rimangono a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità in merito a sanzioni o conseguenze che derivassero dal mancato rispetto delle norme sopraindicate.

La Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica si riserva inoltre di utilizzare l'Accordo Quadro, sempre e comunque nei limiti della sua capienza, anche per affidare l'esecuzione di eventuali lavorazioni anche non previste nel progetto esecutivo del medesimo ambito tipologico e con le medesime categorie SOA, fino a capienza dell'importo dello stesso.

La Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, al fine di velocizzare l'esecuzione dell'appalto, si riserva la facoltà di stralciare ed affidare ad altri operatori economici forniture e/o lavorazioni e/o parti d'opera relativi agli interventi oggetto della presente procedura, laddove motivato dall'evidenza di una possibile riduzione dei tempi di esecuzione delle opere.

ART. 3 DOCUMENTI COSTITUENTI L'ACCORDO QUADRO

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, gli atti e i documenti del procedimento concorsuale, che si hanno per integralmente richiamati e trascritti, nonché i documenti tecnici ed amministrativi e in particolare i seguenti atti, qui allegati in copia informatica:

- a.* Capitolato Speciale di Appalto (d'ora in poi CSA) di Lavori Parte Generale;
- b.* Elaborati dei Progetti esecutivi, allegati al presente atto;
- c.* (*eventuale*, in caso di RTI) il mandato costitutivo del Raggruppamento di imprese, qui allegato in originale o copia conforme all'originale;
- d.* Offerta economica, allegata al presente atto;
- f.* Garanzia definitiva – ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. n. 36/2023 - prodotta dall'Appaltatore con Polizza fidejussoria a garanzia della buona esecuzione del presente Contratto, qui allegata

unitamente alla/e Certificazione/i di qualità prodotte ai sensi dell'art. 106 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023;

g. Polizza Car/Rct, allegata al presente atto a copertura assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi – ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. n. 36/2023;

i. Protocollo di legalità: sottoscritto in data 19 giugno 2023 tra Prefetto di Roma, Commissario Straordinario e Società Giubileo 2025 S.p.a. prot. commissariale RM 1488 integrato in data 30 novembre 2023 prot. commissariale RM 3738.

j. Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21 gennaio 2014 e nel «Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio per il periodo 2022/2024», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 143 del 29 marzo 2022.

L'affidamento viene accettato dall'Appaltatore con l'osservanza piena, assoluta, incondizionata ed inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nell'Accordo Quadro ed in tutti gli atti e documenti in esso richiamati, siano o meno essi qui materialmente allegati, con particolare riferimento al CSA di Lavori – Parte Generale e ai progetti esecutivi.

L'Accordo Quadro viene concluso, ai sensi dell'articolo 1326 del cod. civ., con l'accettazione integrale e senza alcuna riserva da parte dell'Appaltatore.

ART. 4 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro, al netto dell'I.V.A., è pari ad €, a seguito del ribasso unico del ____ sull'importo a base di gara pari a € **1.493.082,69** di cui:

€ per lavori;

€ per costi della manodopera

€ per costi della sicurezza;

L'importo dei singoli interventi, stimato sulla base dei progetti esecutivi, è pari a:

- Int. 162 "Ripristino banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" aggiornato in intervento n. 162 "Realizzazione strada di servizio per le funzioni di vigilanza idraulica e di emergenza sulla banchina in destra idraulica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP: F88H22000780005, importo dei lavori € 375.513,02, oltre oneri della sicurezza pari a € 9.587,55;
- Int. 163 "Realizzazione del manto di banchina pavimentato tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 163 "Pulizia e ripristino della banchina pavimentata tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte della Musica in sinistra idraulica" CUP: F88H22000890005, importo dei lavori € 362.173,93, oltre oneri della sicurezza pari a € 5.187,65;
- Int. n. 164 "Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento" aggiornato in intervento n. 164 "Int. 164 Valorizzazione della banchina tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento in destra idraulica" CUP F88H22000900005, importo dei lavori € 376.080,36, oltre oneri della sicurezza pari a € 6.912,60;
- Int. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica" aggiornato in intervento n. 170 "Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Palatino in sinistra idraulica" CUP: F88H22000800005, importo dei lavori € 379.315,38, oltre oneri della sicurezza pari a € 6.500,00;

Gli importi di cui sopra, tengono conto del ribasso unico che l'Appaltatore ha offerto in sede di gara, pari a -----%.

Tali importi potranno modificarsi in sede di contratti attuativi, sempre nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro.

Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è CCNL -----
-----[ovvero altro contratto indicato in offerta].

Si riporta nella seguente tabella il prospetto delle categorie.

Descrizione Cat.	all. A DPR n. 207/2010 art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art.61 DPR n. 207/2010	Qual.ne obbliga toria	Importo €	%
<i>Opere stradali e relative opere complementari</i>	OG3	III	SI	764.772,48	51,22
<i>Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica</i>	OG8	III	SI	728.310,21	48,78
TOTALE: € 1.493.082,69					100

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al cinque per 5 per cento dell'importo complessivo dell'appalto, si procede – su richiesta della parte interessata, trasmessa tramite posta elettronica certificata – a una revisione del prezzo nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione del costo di costruzione, si utilizza il seguente indice sintetico di costo di costruzione elaborato dall'ISTAT: costruzione di edifici residenziali.

ART. 5 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE RELATIVI ALL'ESECUZIONE

Rientrano tra gli obblighi a carico dell'Appaltatore e si intendono, pertanto, adeguatamente remunerati nel corrispettivo di cui all'articolo 4 del presente Accordo Quadro, tutte le prestazioni afferenti all'esecuzione di quanto proposto in sede di offerta.

ART. 6 DURATA

Il presente Accordo Quadro decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha una durata di **150 giorni** a partire dalla sottoscrizione dal primo contratto attuativo. Qualora il tetto massimo di spesa di cui all'art. 4 sia raggiunto prima della scadenza del termine appena indicato, l'Accordo Quadro si riterrà concluso senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

Ferma restando l'assenza di vincoli di attivazione in capo alla stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà essere disponibile ad eseguire tutti i lavori oggetto dell'Accordo Quadro contemporaneamente nei centocinquanta giorni di vigenza dell'accordo.

ART. 7 PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ*7 a) Termini di pagamento*

Per ogni intervento previsto nel presente accordo quadro sarà adottata una contabilità dei lavori separata.

I pagamenti a favore dell'appaltatore sono disposti al raggiungimento dell'importo di € **100.000,00**, **cento per ogni singolo intervento** (comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza).

A precisazione di quanto previsto dall'art. 6.5 del CSA Lavori – Parte Generale, i certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi entro e non oltre i 45 giorni dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

L'importo degli oneri per la sicurezza è corrisposto a misura, previo accertamento dell'ottemperanza a tutte le prescrizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza in esecuzione. Qualora fossero riscontrate inadempienze od omissioni è proposta dal Coordinatore per la sicurezza in esecuzione una detrazione da applicare nella liquidazione di detti oneri, in conformità a quanto previsto nell'art. 9.6 del CSA Lavori – Parte Generale.

I pagamenti verranno effettuati sulla base delle modalità indicate nel CSA Lavori – Parte Generale, paragrafo 6.

Tracciabilità dei flussi finanziari

I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato di cui alla dichiarazione prestata dall'Appaltatore, come da Linee guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Si richiama integralmente la clausola di Tracciabilità dei Flussi Finanziari di cui all'art 6.8 dell'allegato CSA Lavori - Parte Generale.

7 c) Fatturazione

La fatturazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 6.7 e nei termini di cui agli artt. 6.4 e 6.5 nonché 6.6 e 5.2 del Capitolato Speciale di Appalto Lavori – Parte Generale.

7 d) Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni oggetto del contratto attuativo, un'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore dell'ordinativo stesso di ogni singolo intervento.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore della stazione appaltante, rilasciata dai soggetti indicati gli articoli 125, comma 1, e 106, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione così come formulato con l'amministrazione in sede di progetto esecutivo.

ART. 8 CONTRATTI ATTUATIVI

Il Contratto Attuativo con il quale sarà richiesto all'Appaltatore l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto sarà concluso mediante scrittura privata e sarà conforme allo schema allegato "Contratto Attuativo".

A tal fine per ciascuna area di intervento sarà stipulato uno o più specifici contratti attuativi. Inoltre, al momento della stipula del singolo contratto attuativo, l'appaltatore dovrà comunicare le maestranze e i mezzi che verranno impiegate per l'esecuzione dei singoli lavori.

Il Soggetto Attuatore indicherà nel Contratto attuativo, (allegando anche il Progetto esecutivo verificato e validato dal RUP):

- l'oggetto del contratto: lavori di cui trattasi l'importo delle lavorazioni richieste con l'indicazione delle specifiche prestazioni e gli importi complessivi;
- il Direttore dei Lavori dell'intervento oggetto del contratto attuativo;
- il nominativo del Responsabile dell'Appaltatore del Contratto Attuativo;
- il cronoprogramma, nel rispetto dei termini perentori indicati al successivo articolo 11.

Il Contratto Attuativo sarà stipulato "a misura".

ART. 9 DIRETTORE TECNICO

Ai fini dell'esecuzione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore ha nominato quale Direttore Tecnico l'Ing./il Dott./Sig., nato a (.....) il giorno (C.F.:).

ART.10 VARIANTI

Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli del richiamato CSA di Lavori – Parte Generale.

ART. 11 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PENALI

11 a) Termini.

L'inizio dei lavori verrà disposto con apposito contratto attuativo con le modalità ed alle condizioni e termini di cui al CSA di Lavori – Parte Generale.

Il termine per l'ultimazione di tutti i lavori oggetto del presente Accordo Quadro e relativi ai n. 4 interventi è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del primo contratto attuativo.

La tempistica dei lavori è articolata secondo il cronoprogramma di progetto allegato al Contratto attuativo.

A conclusione dei lavori il Direttore dei Lavori rilascerà tempestivamente il certificato di ultimazione lavori.

Per le disposizioni di dettaglio, si rinvia integralmente al citato CSA di Lavori – Parte Generale.

11 b) Penali.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo perentorio stabilito per l'esecuzione dei lavori e riportato nel Contratto Attuativo, verrà applicata una penale per ogni giorno naturale e consecutivo pari all'1 ‰ (uno per mille) dell'importo del relativo Contratto Attuativo.

La stazione appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il Contratto Attuativo ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale del medesimo Contratto Attuativo previa semplice comunicazione scritta.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione di una penale di importo superiore a quello previsto dal precedente paragrafo il RUP del Contratto Attuativo promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 122, co. 3, del Codice dei Contratti.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni subiti e di ulteriori oneri sostenuti dal Soggetto Attuatore a causa dei ritardi.

È ammessa la totale o parziale disapplicazione delle penali se l'Appaltatore dimostra che il ritardo non è a lui imputabile. La disapplicazione in ogni caso non può comportare il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide il Soggetto Attuatore su proposta del RUP e/o del DL.

Tutte le fattispecie di ritardo sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del DL immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale.

Il Soggetto Attuatore potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'Appaltatore medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Soggetto Attuatore di risolvere il Contratto Attuativo nei casi in cui questo è consentito.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dal Committente o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori e/o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Committente stesso debba sostenere per cause imputabili all'Appaltatore.

ART. 12 SOSPENSIONI E PROROGHE

In riferimento alle circostanze che impediscono o posticipano la regolare esecuzione dell'appalto si rimanda alla disciplina di dettaglio di cui all'art. 3.8 del CSA di Lavori – Parte Generale.

Nel caso di sospensione illegittima totale o parziale dei lavori ai sensi dell'art 121 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, il risarcimento dovuto all'Appaltatore è quantificato con le modalità previste nel CSA di Lavori – Parte Generale.

ART. 13 COLLAUDO

Non oltre il termine di sei mesi dalla data del Verbale di Ultimazione, verrà effettuato il Collaudo nelle forme e secondo le modalità stabilite dal CSA di Lavori – Parte Generale, nonché dall'art.116 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo ai fini dell'emissione della relativa fattura da parte dell'Appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato contestualmente all'adozione del certificato di collaudo dei lavori e comunque non oltre sette giorni dalla data della sua adozione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del cod. civ., previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

ART. 14 GARANZIE

14 a) Garanzia definitiva

L'Appaltatore, ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. n. 36/2023, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo, ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura concorsuale, apposita garanzia cauzionale mediante Polizza fidejussoria n., emessa in data .../.../..... dalla compagnia, e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Tale garanzia ha un importo pari al 2% del valore dell'Accordo Quadro ed è stata fornita per la sottoscrizione del presente Accordo Quadro.

La garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Gli oneri e gli obblighi derivanti dalla produzione di tale polizza da parte dell'Appaltatore sono disciplinati dal CSA di Lavori – Parte Generale e dalla vigente normativa.

14 b) Garanzia definitiva per l'esecuzione dei Contratti Attuativi

L'Appaltatore si impegna a presentare, prima della stipula di ciascun Contratto Attuativo, ai sensi dell'art. 117, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia cauzionale costituita mediante Polizza fidejussoria, pari all'8% (o maggiore % in relazione allo sconto offerto applicando le modalità di cui all'art.117, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023) del valore del Contratto Attuativo, nel rispetto delle indicazioni di cui al paragrafo 14 a).

14 c) Garanzia per il pagamento della rata di saldo

Ai fini del pagamento della rata di saldo l'Appaltatore è obbligato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorati del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente fra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere definitivo dello stesso.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia, rispettivamente, agli artt. 117, e 118 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 15 RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore la stazione appaltante da ogni responsabilità per danni a persone ed a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. L'Appaltatore assume altresì la responsabilità per i danni subiti dall'appaltatore a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della realizzazione dei lavori.

A tal fine l'Appaltatore ha stipulato una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori avente validità dalla data di consegna dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La predetta copertura è costituita mediante Polizza Car/Rct n.°, emessa in data ../../..... dalla Compagnia - con firma regolarmente legalizzata ai sensi di legge - e qui allegata *sub lett. " _ "* - per una somma assicurata pari all'ammontare dell'Accordo Quadro (€.....), e per un massimale pari al 5% dell'ammontare dell'Accordo Quadro (€.....), contro la responsabilità civile verso terzi (con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00).

ART. 16 SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-CONTRATTI

A conferma di quanto già dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione e di offerta, ai sensi dell'art.119 e s.m.i. del D. Lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore intende subappaltare le seguenti prestazioni:

- inserire prestazioni di.....

-

ART. 17 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente ed in conformità al PSC, che sarà parte del progetto esecutivo, ed al Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dall'Appaltatore. Non è consentita la consegna dei lavori all'Appaltatore prima della approvazione da parte della stazione appaltante del succitato POS. Nel CSA di Lavori – Parte

Generale, cui integralmente si rinvia, sono dettagliate le modalità di redazione e presentazione di tale documentazione.

ART. 18 IMPEGNI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale [indicare CCNL o contratti collettivi nazionali e territoriali di settore riportato in gara o altro contratto equivalente indicato in offerta], oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le personali con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna, qualora per l'esecuzione del presente appalto debba dar corso a nuove assunzioni, a garantire un'equa ripartizione di genere e ove possibile la presenza di persone con disabilità o svantaggiate.

ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può disporre la risoluzione dell'Accordo Quadro nei casi previsti dall'art. 122 comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La risoluzione dell'Accordo Quadro deve essere disposta nelle fattispecie di cui al successivo comma 2 lett. a) e b) del citato art. 122.

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, il Contratto attuativo, può essere risolto dalla Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, ai sensi dell'art. 122, comma 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

La risoluzione opera altresì di diritto nei casi previsti negli artt. 10.2 e 10.3 del CSA Lavori - Parte Generale e in tutte le altre ipotesi in cui si fa espresso richiamo al medesimo art. 1456 cod. civ., nel CSA _Parte Generale e nel presente Accordo Quadro.

Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte del Soggetto Attuatore non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che il Soggetto Attuatore dovesse sopportare per fatto dell'Appaltatore stesso con riferimento ad una o più fattispecie di seguito riportate:

- Protocolli di legalità;
- Norme a tutela della sicurezza;
- Codice Etico e Modello Organizzativo;
- Doveri di riservatezza;
- Tutela dei dati personali.

ART. 20 RECESSO PER INFILTRAZIONE MAFIOSA

Il Committente recederà dal presente Accordo Quadro e dai relativi Contratti Attuativi qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso ed il pagamento dei materiali utili esistenti in magazzino.

ART. 21 DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Per gli effetti del presente Accordo Quadro, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la sede dell'Impresa sita in ai sensi del D.M. 145/2000 e, in caso di variazioni, si impegna a darne tempestiva comunicazione al Responsabile Unico.

Per gli effetti del presente Accordo Quadro, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora

rese all'indirizzo PEC _____ della stazione appaltante e all'indirizzo PEC _____ dell'Appaltatore.

Le comunicazioni della Stazione Appaltante si intendono conosciute dall'Appaltatore al momento del loro ricevimento al predetto indirizzo PEC.

ART. 22 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie, di qualsiasi natura e specie, derivanti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dai relativi Contratti attuativi saranno devolute all'Autorità giurisdizionale competente presso il Foro di Roma.

Non si applica la clausola compromissoria.

ART. 23 SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE

Resta inteso che tutte le spese di bollo, così come riportate all'articolo 18 del Dlgs 36/2023 e nel relativo Allegato I.4, e di registro se dovute, ivi comprese quelle non espressamente previste, sono a carico dell'Appaltatore che dovrà provvedere al loro assolvimento nei termini di legge.

ART. 24 PTPCT, CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO. PATTO DI INTEGRITÀ

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo quadro e dei relativi Contratti attuativi, l'Appaltatore si impegna a rispettare e a far osservare ai subcontraenti tutte le prescrizioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dal Codice di Comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e nel «Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio per il periodo 2022/2024», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 143 del 29 marzo 2022, astenendosi dal compiere qualsivoglia comportamento possa integrare fattispecie di reato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., di natura corruttiva ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. o comunque contrario ai principi ed agli obblighi di cui alla sopracitata documentazione.

L'Appaltatore dichiara, altresì, di impegnarsi a rispettare e a far osservare ai subcontraenti tutte le prescrizioni contenute nel Patto di Integrità allegato al presente Accordo Quadro.

L'inosservanza degli obblighi assunti determinerà le conseguenze previste all'articolo 1.10 del CSA e nel presente Accordo Quadro.

Qualsiasi segnalazione relativa a informazioni di violazioni nell'accezione prevista dalla normativa vigente e descritta nel Piano e nel Modello di cui sopra potrà essere effettuata secondo le modalità specificamente indicate nei predetti documenti. Il Committente si impegna, sin d'ora, ad assicurare la riservatezza su ogni notizia pervenuta e a tutelare l'identità del segnalante.

ART. 25 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Appaltatore sottoscrive l'allegato Protocollo di legalità in segno di integrale adesione ed accettazione dello stesso.

L'Appaltatore si impegna a:

- osservare e far osservare le clausole di cui al Protocollo di Legalità anche ai subappaltatori ed ai sub contraenti della filiera inserendo nei contratti apposite clausole di risoluzione espressa ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ.;
- su richiesta del Committente, ad alimentare (acquisizione ed inserimento dei dati) la banca dati di cui all'articolo 4 del protocollo di legalità per tutta la durata del contratto.

Alla stipula del Contratto Attuativo l'Appaltatore dovrà inoltrare al Committente, per ciascun operatore appartenente alla filiera delle imprese, come definita nel Protocollo di Legalità ai fini delle verifiche attinenti al rispetto della normativa antimafia, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) (Allegato ...) sottoscritta digitalmente;

- Dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l'esistenza di eventuali soggetti conviventi anche "more uxorio" con coloro che ricoprono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del D.L.gs 50/2016, compilando apposito modulo allegato al presente Disciplinare (Dichiarazione familiari conviventi - Allegato ...). Qualora l'Impresa sia iscritta alle White List potrà essere allegata, in alternativa alla dichiarazione di cui sopra, copia conforme della comunicazione di avvenuta iscrizione.

L'Appaltatore dovrà inoltrare tempestivamente al Committente medesime dichiarazioni qualora successivamente alla stipula fossero individuati ulteriori operatori appartenenti alla filiera delle imprese.

L'Appaltatore e tutti gli altri operatori della filiera verificano, ciascuno per quanto di propria competenza, che nei relativi contratti sia inserita una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato esito interdittivo.

Il Committente, l'appaltatore e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG di Roma e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma 1, C.P..

Il Committente, l'appaltatore e tutte le altre imprese della filiera si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del titolare, dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, di un proprio avente causa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 e 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 e 353-bis c.p..

L'Appaltatore si impegna a denunciare all'Autorità giudiziaria o agli organi di Polizia giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, prestazioni o altra utilità (quali, ad esempio, pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione del contratto di affidamento e dei subcontratti da esso derivanti. Della denuncia è tempestivamente informato il prefetto, il quale, sentita l'Autorità giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informarne il soggetto aggiudicatore.

L'Appaltatore si impegna all'integrale rispetto di quanto previsto nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Prefettura-UTG di Roma e dal Committente in data 19/06/2023 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto.

L'Appaltatore si impegna ad inserire le clausole di cui ai 4 paragrafi precedenti in tutti i contratti che stipulerà con le imprese della filiera.

L'Appaltatore assume a proprio carico l'onere derivante dal rispetto degli Accordi/Protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità e si impegna ad inserire e verificare l'inserimento di analoga clausola anche nei contratti e subcontratti di tutta la filiera afferente all'opera.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far rispettare il Protocollo ai subcontraenti, sia tramite l'inserimento, anche tramite l'esplicito riferimento, di clausole contrattuali, di contenuto analogo a quelle di cui al

presente articolo e l'allegazione del Protocollo al subcontratto, sia prevedendo contestualmente l'obbligo in capo ad ogni subcontraente di inserire analoga disciplina nei propri contratti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di inserire nei propri contratti, e di verificare che sia inserita o espressamente richiamata nei subcontratti, una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia delle cessioni dei crediti a soggetti diversi da banche o intermediari finanziari, disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia e il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa, alla preventiva acquisizione da parte del Committente della documentazione antimafia di cui all'articolo 84 del Codice antimafia relativa al cessionari.

L'Appaltatore e qualunque subcontraente potranno ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 136, recante l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 15 maggio 2014 - solo previa autorizzazione del Committente all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati. Tale autorizzazione è subordinata alla preventiva acquisizione, da parte del Committente, della documentazione antimafia di cui all'articolo 84 del Codice antimafia sull'impresa distaccante.

Il mancato inserimento, da parte dell'Appaltatore e dei subcontraenti delle clausole di cui al presente articolo è sanzionato ai sensi dell'articolo 1456 c.c. con la risoluzione del contratto che non contenga tali clausole e la contestuale sospensione, per il soggetto dante causa, della autorizzazione al subcontratto.

Gli oneri di gestione del protocollo di legalità a carico dell'Aggiudicatario devono intendersi ricompresi nell'Offerta economica presentata in fase di gara.

Copia

SCHEMA DI CONTRATTO ATTUATIVO

Con riferimento all'Accordo Quadro avente ad oggetto lavori inerenti all'ambito tipologico "Tevere e le vie d'acqua", stipulato in data, tra "Regione Lazio – Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica." (di seguito anche stazione appaltante) e l'impresa/RTI _____, con il presente contratto attuativo la stazione appaltante, in qualità di Soggetto attuatore (di seguito per brevità anche "Committente"), procede all'affidamento dei lavori appresso specificati, alle condizioni contrattuali di seguito precisate.

1. OGGETTO

Contratto Applicativo n., avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori dell'intervento n. ____ denominato _____ e relativo all'Accordo Quadro avente per oggetto lavori inerenti all'ambito tipologico "Tevere e vie d'acqua", secondo quanto previsto dal CSA Lavori – Parte Generale.

2. RAPPRESENTANZA

Il Responsabile del Progetto è _____.

Il Direttore dei Lavori dell'intervento è _____

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore al Committente inerenti all'affidamento devono essere inoltrate esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo: o via PEC all'indirizzo

La gestione tecnica del contratto è affidata, per l'Appaltatore a: Sig.....

Tutte le comunicazioni della stazione appaltante all'Appaltatore inerenti all'affidamento devono essere inoltrate esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo: o via PEC all'indirizzo

3. IMPORTO E FATTURAZIONE

L'importo del presente contratto attuativo è di € (.....), di cui € _____ (____) per oneri della sicurezza, oltre IVA.

La fatturazione dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo Quadro e dal CSA _____

Lavori.

4. RIPARTIZIONE DELL'IMPORTO IN LAVORAZIONI/MANUTENZIONE

Le attività oggetto del presente contratto attuativo sono riconducibili alle seguenti lavorazioni/manutenzione erelativi importi:

.....
.....

5. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Le lavorazioni, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro saranno compensate applicando, all'importo del computo metrico estimativo del progetto esecutivo a base di gara, al netto del ribasso unico offerto in sede di gara e pari a %, oltre gli oneri della sicurezza. Il corrispettivo così determinato è da intendersi a misura.

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al cinque (5) per cento dell'importo complessivo dell'appalto, si procede – su richiesta della parte interessata, trasmessa tramite posta elettronica certificata – a una revisione del prezzo nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione del costo di costruzione, si utilizza il seguente indice sintetico di costo di costruzione elaborato dall'ISTAT: costruzione di edifici residenziali.

6. TERMINI DI ESECUZIONE

I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine ultimo di ____ (____) giorni/mesi dalla data del relativo contratto attuativo, previa comunicazione ed a cura e spese del Contraente, presso il luogo e secondo le modalità indicate dal cronoprogramma del Progetto esecutivo.

Per le disposizioni di dettaglio, si rinvia integralmente al Progetto esecutivo, ai suoi allegati ed alla normativa di riferimento.

7. PROGRAMMA CRONOLOGICO DELL'INTERVENTO

Il programma cronologico del presente contratto attuativo è di seguito riportato:

- Consegna dei Lavori
- Conclusione dei lavori

Nel Termine di Ultimazione dei Lavori sono comprese tutte le attività e gli adempimenti occorrenti

per l'esecuzione a regola d'arte dei Lavori. L'Appaltatore dichiara di riconoscere la congruità dei suddetti termini e di aver tenuto conto nella indicazione degli stessi all'interno dell'Offerta dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole e delle particolari problematiche connesse all'esecuzione dei lavori/servizi;

L'Appaltatore non potrà, pertanto, richiedere proroghe per recuperare gli eventuali rallentamenti e/o soste determinate dai fattori predetti.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del Cronoprogramma dei Lavori.

8. [EVENTUALE] SOSPENSIONE, RIPRESA E PROROGA DELLE ATTIVITA'

L'Appaltatore non potrà, per qualsivoglia motivo, interrompere l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Contratto Attuativo. Al di fuori delle ipotesi previste nel presente articolo, l'eventuale arbitraria interruzione delle attività da parte dell'Appaltatore che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, si protragga per oltre (.....) giorni, costituirà grave inadempimento contrattuale che darà facoltà al Committente di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

9. PENALI

In caso di mancato rispetto del termine ultimo perentorio stabilito per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Contratto Attuativo, sarà applicata una penale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo pari al'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo del presente Contratto Attuativo.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del presente contratto, salvo il maggior danno.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione di una penale di importo superiore a quello previsto dal precedente paragrafo il RUP del Contratto Attuativo promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 122, co. 3, del Codice dei Contratti.

10. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riferimento all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari vale quanto previsto nell'art. 6.8 del CSA Lavori – Parte Generale e nell'art. 7 dell'Accordo Quadro.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria

controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, deve darne immediata comunicazione a ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di

I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso, di cui al seguente codice

IBAN:....., esonerando il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.

La/le persona/e delegata/e ad operare sul conto corrente di cui sopra sono:

- a) Sig. - nato a il/..../....., c.f.;
- b) Sig. - nato a il/..../....., c.f.

11. GARANZIE

11 a) Garanzia definitiva

L'Appaltatore, ai sensi dell'art.117, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, a garanzia delle obbligazioni assunte con l'Accordo quadro del__e con la stipula del presente Contratto Attuativo e degli impegni comunque previsti negli allegati ai medesimi, ha prestato, apposita garanzia cauzionale mediante Polizza fidejussoria n.

....., in data/...../..... dalla compagnia....., con firma legalizzata ai sensi di legge, pari all'8% (o maggiore % in relazione allo sconto offerto applicando l'80% alle modalità di cui all'art.117, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023) del valore del presente Contratto attuativo, come calcolato sulla base di quanto previsto all'art. 14 a e b dell'Accordo Quadro.

11 b) Garanzia per il pagamento della rata di saldo

Ai fini del pagamento della rata di saldo l'Appaltatore è obbligato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria assicurativa per la quale si rinvia a quanto previsto all'art. 14 c) dell'Accordo Quadro.

12. RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Appaltatore ha stipulato una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi causati nel corso dell'esecuzione dell'Accordo Quadro del_____e del presente



Contratto Attuativo. La predetta copertura è stata costituita mediante Polizza Car/Rct n.° _____ ,
 emessa in data/..../..... dalla Compagnia..... con _____ firma
 regolarmente legalizzata ai sensi di legge - e qui allegata con la sub lett. “ -

13. STATO DI AVANZAMENTO LAVORI

Per il rilascio dei certificati di stati di avanzamento, si rinvia a quanto previsto dall'art. 7a) dell'Accordo quadro.

14. CLAUSOLA FISCALE

Resta inteso che tutte le spese di bollo, così come riportate all'articolo 18 del Dlgs 36/2023 e nel relativo Allegato I.4, e di registro se dovute, ivi comprese quelle non espressamente previste, sono a carico dell'Appaltatore che dovrà provvedere al loro assolvimento nei termini di legge.

15. ALTRE CONDIZIONI

Restano valide tutte le clausole del citato Accordo Quadro e dei relativi allegati, con particolare riferimento al Progetto esecutivo ed al CSA Lavori – Parte Generale.

Allegati:

- A. Allegati tecnici
- B. Polizza responsabilità civile
- C. Garanzia definitiva contratto attuativo
- D. Indicazioni cartello di cantiere

FIRME:

Committente

Esecutore
